Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 24 al 30 ottobre 2026

Morta dopo tragico incidente a Nichelino, gara di solidarietà per aiutare Matteo

In pochi giorni raccolti 25 mila euro per aiutare il vedovo della sfortunata Alessia Fonsatti



Una sorridente immagine di Alessia Fonsatti



Una settimana fa si sono svolti i funerali di **Alessia Fonsatti**, la 28enne nata a Moncalieri, tecnico di radiologia all'Istituto di Candiolo, che ha perso la vita in un **drammatico incidente in via Debouché a Nichelino**.

Raccolta fondi per aiutare Matteo



Un dolore che ha straziato parenti ed amici, ma soprattutto il giovane marito **Matteo Stendardo**, calciatore del Trofarello. Nei suoi confronti, però, si è subito attivata la catena della solidarietà: per aiutare il giovane vedovo ad affrontare questo terribile momento, **Vittorio Palummieri**, grande amico di Stendardo, ha avviato una raccolta fondi sulla piattaforma Go FundMe, intitolata "Un aiuto per Mattia, nel ricordo di Alessia". L'obiettivo è quello di fornire un **sostegno economico concreto**, ma anche di affrontare un percorso di **supporto psicologico** per il 28enne calciatore.

Le prime risposte sono state molto positive: al 20 ottobre, grazie a 665 donazioni, erano stati già **raccolti quasi 25 mila euro**. Una cifra importante che dimostra come la tragedia di Alessia abbia toccato profondamente il territorio, convincendo molti ad impegnarsi attivamente per aiutare il marito rimasto vedovo.

Trofarello e l'omaggio ad Alessia



Tanta commozione, oltre che ai funerali a Nichelino, si è registrata anche a Trofarello, in occasione della partita di Coppa Italia contro il San Remigio. In campo è scesa tutta la società, la prima squadra e i genitori di Alessia per tributarle un ricordo, con tanto di cartelloni e fiori.

In campo è stato esposto uno striscione per mandare un **ultimo saluto** alla povera ragazza: "*Ci sono sorrisi che lasciano un segno e persone che, anche nel poco tempo trascorso insieme, riescono a farsi volere bene. Ciao Ale*".

Nichelino: protesta alla case popolari di Via Cacciatori



Lunedì 26 Ottobre 2026 - 19:18

CINTURA CRONACA NICHELINO

Si riaccende la protesta degli abitanti delle case popolari di via Cacciatori 21, interni 5, 7, 9 e 11, a Nichelino. Oggi, 26 ottobre, alle 17, gli inquilini si sono autoconvocati in assemblea per chiedere interventi urgenti sull'impianto di riscaldamento, da tempo malfunzionante e ora, secondo quanto riferito dai residenti, completamente fermo.

All'incontro hanno partecipato il sindaco Giampiero Tolardo, l'assessora Rasetto e il sindacato Unione Inquilini, per un confronto sulle condizioni degli edifici e sui disagi quotidiani che coinvolgono circa 72 nuclei familiari.

A preoccupare è soprattutto il mancato funzionamento dell'impianto, che continua a garantire un servizio discontinuo e che proprio oggi si sarebbe bloccato del tutto. Una situazione difficile da comprendere, anche alla luce del recente sblocco dei fondi Atc destinati a saldare il debito con il fornitore. "Le morosità sono state coperte e l'agenzia ha provveduto al pagamento del fornitore", spiegano gli inquilini, che chiedono chiarimenti sulle ragioni per cui il riscaldamento continui a non funzionare regolarmente. Da qui la richiesta di un confronto urgente, che faccia luce anche sulla gestione del condominio.

Le conseguenze più pesanti, sottolineano i residenti, ricadono sulle fasce più fragili della popolazione: "Le persone anziane, i cittadini con disabilità e le famiglie con bambini piccoli, per le quali restare senza riscaldamento rappresenta un problema che va ben oltre il semplice disagio".

Teatro Superga, buona la replica: il ricordo di Piero Angela conquista il pubblico

La “Meraviglia del Tutto” di Massimo Polidoro ha inaugurato la nuova stagione del teatro di Nichelino



Un momento dello spettacolo di sabato sera

Buona la prima, verrebbe da dire, pensando al grande riscontro di pubblico e di critica al **Superga** sabato sera, con **Massimo Polidoro** e la sua **“Meraviglia del Tutto”**, che dopo il concerto jazz sotto il murale di Piero Angela, ha 'riportato in vita' il grande divulgatore scientifico sul palco del teatro di Nichelino.

"Piero Angela continua a vivere"



"*A distanza di anni dalla sua scomparsa terrena, Piero continua a vivere nella curiosità, nelle domande e nella voglia di comprendere delle tante persone che ieri sera sono venute a teatro per ripercorrere una vita al servizio della divulgazione culturale e scientifica, capace di rendere accessibile il sapere offrendo a tutte e a tutti gli strumenti per conoscere il mondo e costruire un pensiero libero*", ha sottolineato l'assessore **Fiodor Verzola**.

"*Una serata di emozioni intense, durante la quale Massimo ci ha regalato uno spaccato intimo della sua storia, facendoci incontrare anche l'uomo dietro la figura pubblica che abbiamo imparato ad amare* - ha concluso Verzola - *adesso avanti così, con una* ***rassegna ricca di appuntamenti imperdibili***".

Tensione e insulti dagli spalti, sospesa la sfida tra Nichelino e San Remigio

Offese al direttore di gara e ai calciatori ospiti (compreso uno in tribuna): interrotto il match al 30' del secondo tempo



I saluti prima del calcio d'inizio



Un pomeriggio di sport e passione per il campionato di Terza Categoria (Girone B della Delegazione di Torino), si è trasformato in una pagina buia per il calcio dilettantistico locale. La sfida tra il **Nichelino U21** e il **San Remigio** è stata definitivamente interrotta dal direttore di gara intorno al 30° minuto della ripresa, sul punteggio di 2-1 per i padroni di casa, a causa del clima di forte tensione creatosi sugli spalti.

Il primo stop: parapiglia sulle tribune

Le prime avvisaglie di una giornata difficile si sono avute al **43° minuto della prima frazione** di gioco. Mentre la squadra di casa si apprestava a battere un calcio d'angolo, l'arbitro è stato costretto a interrompere l'esecuzione per sedare le animosità provenienti dalla tribuna.

Secondo quanto ricostruito, un diverbio verbale è sfociato in un acceso scontro causato da insulti (anche a sfondo razziale, secondo i dirigenti ospiti) indirizzati da uno spettatore verso un tesserato del San Remigio, **Oumar Keita**, guineano di anni 27, che assisteva alla gara dagli spalti. Il gioco è rimasto fermo per circa dieci minuti prima che la situazione tornasse alla normalità, consentendo la ripresa del match.



Il gol annullato e la decisione di interrompere la gara

La situazione è poi precipitata definitivamente al 31° della ripresa. A seguito di un calcio di punizione in favore del Nichelino, la rete segnata dai padroni di casa è stata prontamente annullata dall'arbitro per un precedente fallo commesso ai danni del portiere ospite. La decisione ha scatenato la **reazione rabbiosa di una parte della tribuna**, che ha iniziato a bersagliare il direttore di gara con pesanti offese personali.

Contemporaneamente, si sono registrati **nuovi e reiterati insulti discriminatori verso un calciatore** in campo del San Remigio. Constatata l'assenza delle condizioni psicologiche e ambientali necessarie per garantire la sicurezza e il regolare svolgimento dell'incontro, l'arbitro ha decretato la sospensione anticipata del match.

Dalla solidarietà tra club alla denuncia dell'Aila

Una vicenda amara che ha lasciato sgomento tra i dirigenti e i tesserati presenti, tra cui molti bambini in tribuna rimasti scossi dall'accaduto. Profondo rammamico per **Hamid El Fatihi**, capitano e dirigente del San Remigio. "*Dispiace tantissimo per quello che è successo domenica* - precisa -, *ma sottolineo*

come molti calciatori e la dirigenza avversaria ci abbiano subito offerto parole di conforto e vicinanza".

Sulla vicenda è intervenuto anche **Davide Schirru**, dell'Aila (Associazione Italiana Lotta agli Abusi), che ha voluto richiamare l'attenzione sul valore educativo dello sport: *"In attesa del referto, resta chiaro come certi episodi riaprano il tema dell'esempio negativo dato sui campi di periferia da soggetti che usano lo sport per dare sfogo al meglio di sé, invece di considerarlo uno strumento di integrazione e socializzazione"*.

Si attende ora la delibera ufficiale del Giudice Sportivo, prevista con il comunicato di giovedì, per conoscere i **provvedimenti disciplinari ed eventuali sanzioni**.

NICHELINO - Con 1210 iscritti l'Unitre ha inaugurato il nuovo anno accademico

Nichelino Si conferma una realtà importante per Nichelino, capace di promuovere cultura, curiosità e occasioni di incontro



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - «L’apprendimento non ha età e la voglia di mettersi in gioco è una ricchezza per tutta la comunità». Così il sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo, ha salutato l'inaugurazione del nuovo anno accademico Unitre al Centro Sociale «Nicola Grosa». L'università della terza età, con oltre 1200 iscritti, si conferma una realtà importante per Nichelino, capace di promuovere cultura, curiosità e occasioni di incontro.

«Un progetto che va oltre la formazione: significa continuare a scoprire, coltivare le proprie passioni, condividere esperienze e costruire relazioni, mantenendo viva la partecipazione alla vita della comunità - ha scritto il sindaco sui social - un ringraziamento al presidente Paolo Colombo, a Pier Bartolo Piovano, a tutti i docenti e agli iscritti che, con il loro impegno e la loro partecipazione, contribuiscono a rendere Uni3 un luogo di crescita, confronto e socialità».

NICHELINO - Volano insulti contro l'arbitro dalle tribune, gara di calcio sospesa

Nichelino E' successo nel week-end sportivo appena trascorso durante la partita valida per il campionato di Terza categoria tra i padroni di casa del Nichelino U21 e il San Remigio



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Un gol annullato scatena la rabbia dei tifosi, volano insulti all'arbitro che pone fine in anticipo alla partita. E' successo nel week-end sportivo appena trascorso durante la partita valida per il campionato di Terza categoria tra i padroni di casa del Nichelino U21 e il San Remigio.

Ad accendere gli animi in tribuna, secondo una prima ricostruzione di quanto avvenuto, sarebbe stata la decisione del direttore di gara di non convalidare una rete segnata dal Nichelino, che era già in vantaggio per 2-1. Vista la reazione sopra le righe dei supporter locali, la giacchetta nera ha sospeso il match, quando mancavano ancora 10 minuti al 90esimo. In campo non c'è stato nessun momento di tensione tra i giocatori, a differenza di quanto accaduto fuori dal rettangolo di gioco.

Il Nichelino ha preso ufficialmente le distanze da quanto successo, definendo «inaccettabile un tipo di situazione come quella accaduta domenica». «Quanto accaduto oggi sugli spalti è stato uno spettacolo che nulla ha a che vedere con i valori dello sport. Il calcio deve essere passione, rispetto e fair play, dentro e fuori dal campo - commentano dall'Usd San Remigio - Ora restiamo in attesa delle decisioni del Giudice Sportivo»

Nichelino: il creatore dell'app ArrivaTO è Gianluca Pastore



Martedì 27 Ottobre 2026 - 09:19

CINTURA NICHELINO CURIOSITÀ TRASPORTI

Studenti e pendolari non ne sono probabilmente a conoscenza, ma la guida in tempo quasi reale, su Google Play per smartphone Android, ai percorsi di autobus e tram della rete GTT è opera di un nichelinese di 55 anni. L'app gratuita ArrivaTO nasce, infatti, da un'esigenza personale di Gianluca Pastore ed è diventata, in poche settimane, strumento pratico e prezioso per migliaia di utenti. "L'ispirazione mi è venuta guardando FlightRadar, che permette di seguire gli aerei in tempo reale. Mi sono chiesto perché non fare qualcosa di simile anche per gli autobus", racconta. A spingerlo a passare dall'idea ai fatti è stata la vicinanza di una fermata a casa, in cui "preferivo, soprattutto nelle giornate più fredde, non restare troppo in attesa. Conoscere dove si trovasse l'autobus prima di uscire era un'informazione che poteva, perciò, cambiare davvero l'organizzazione del mio tempo".

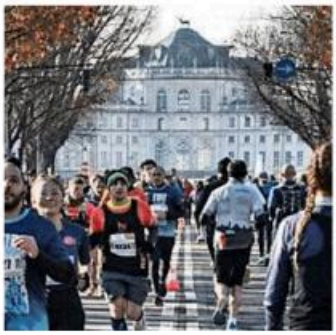
Pastore, che di professione si occupa di digitalizzazione e piattaforme B2B per un'azienda del territorio, è riuscito così a ottimizzare le giornate e trovare spazio per le tante passioni di una mente creativa a 360 gradi. È, infatti, anche un apprezzato musicista, suona la chitarra da oltre trent'anni e per le sue registrazioni ha, inevitabilmente, finito per sviuppare anche qualche software personalizzato. Parlando di ArrivaTO spiega come consenta di "seguire bus e tram su una mappa aggiornata ogni 15 secondi, consultare i percorsi delle linee e conoscere gli orari dei prossimi arrivi. L'app segnala anche deviazioni e interruzioni del servizio ed è disponibile in cinque lingue: italiano, inglese, spagnolo, francese e tedesco".

Pubblicata a luglio, è stata realizzata interamente nel tempo libero, senza il supporto di una software house e realizzata in appena due weekend. Il progetto si basa sui dati messi a disposizione da GTT, senza pubblicità né raccolta di dati privati. "L'obiettivo era rendere più accessibile un'informazione che è già pubblica. La motivazione iniziale è stata personale, si sta diffondendo con il passaparola. Se le persone la troveranno utile non può che farmi chiaramente piacere".

PODISMO

A un mese dal via già 8 mila iscritti per la "mezza" e la maratona

Manca più di un mese al via, ma la Fiat Torino City Marathon e la Half Marathon hanno già raggiunto quota 8 mila iscritti. L'appuntamento è per domenica 29 novembre, con partenza da piazza Vittorio Veneto, nel cuore di Torino, e un'organizzazione che punta a migliorare l'esperienza dei podisti, con particolare attenzione ai servizi logistici. L'arrivo delle competizioni sarà al Centro Commerciale "I viali" di Nichelino, dove i parteci-



L'edizione 2025

panti troveranno parcheggio sotterraneo gratuito, navette Gtt per raggiungere la partenza e tornare in centro e una cittadella di servizi allestita per eliminare lo stress post-gara.

Il percorso attraverserà alcuni luoghi simbolo della città, da piazza Castello agli stabilimenti Fiat, fino agli scorci della Palazzina di Caccia di Stupinigi, su un tracciato pensato per favorire prestazioni veloci. Media partner dell'evento sarà La Stampa, che firma anche il Gran Premio La Stampa, dedicato al primo atleta, uomo o donna, che completerà la sua prima maratona. All'arrivo, un «first marathon buzzer» permetterà a tutti i debuttanti sui 42,195 chilometri di celebrare la propria impresa. Le iscrizioni sono ancora aperte sul sito www.torinocitymarathon.it. A. BRU. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NICHELINO

CELEBRAZIONI RELIGIOSE

In occasione delle solennità di Ognissanti e della Commemorazione dei defunti, tornano le celebrazioni al Cimitero Capoluogo di via Pateri. Domenica 1° novembre, alle 15, è in programma la recita del rosario, seguita alle 15,30 dalla messa. Lunedì 2 novembre si terranno invece celebrazioni dedicate alle 18,15 nella chiesa della SS. Trinità, e alle 21, nelle parrocchie di Madonna della Fiducia e Regina Mundi.

NICHELINO

SABATO 31 BOMBETTABOOK

Le letture animate di BombettaBook tornano alla Biblioteca civica Giovanni Arpino con il programma autunnale di "La lettura fa bene". Primo appuntamento sabato 31, dalle 15 alle 17. Al performer è affidata anche l'animazione del ciclo di letture accessibili TuttInLibro, promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche (AIB). Fino al 21 novembre, spazio a libri tattili, in simboli CAA, silent book e testi ad alta leggibilità. Prossimo incontro sabato 7 alle 10.

Powered by TECNAVIA

Nichelino Halloween tra quartieri, negozi del centro, Stupinigi e centri commerciali

NICHELINO Dai negozi del centro ai quartieri, fino alla Palazzina di Stupinigi, Halloween torna ad animare la città con dolcetti, musica e iniziative per tutte le età.
Tra gli appuntamenti più attesi c'è il grande classico del "Dolcetto o scherzetto" tra le vetrine, organizzato e autofinanziato dai commercianti di Le Vetrine di via Torino. Sabato 31 ottobre, dalle 15,30 alle 18,30, le famiglie potranno fare tappa nei negozi aderenti, riconoscibili dai palloncini all'ingresso, e raccogliere tante golosità lungo il percorso.
Dal tramonto all'alba, invece, sarà la Palazzina di Stupinigi a trasformarsi in uno scenario di mistero e suggestioni. La festa organizzata da Club Silencio intrecerà musica e atmosfere, quasi un sabba che la ricollegherà alle origini remote dello Samhain celtico: la notte in cui si assottigliavano i confini tra il mondo dei vivi e quello dei morti. Per l'occasione, la residenza sabauda ospiterà due dancefloor, sessioni di trucco, letture dei tarocchi e una visita infestata agli Appartamenti Reali. Biglietti da 25 a 40 euro, dettagli info@clubsilencio.it.
Tra le tradizioni locali più antiche, forse ancora custodita in qualche casa, sopravvive quella di lasciare in tavola un piatto di castagne per i defunti. Un gesto semplice e carico di significato, che si lega a un più ampio desiderio di convivialità e di festa popolare, oggi ritrovato e rinnovato nelle sedi dei Comitati di Quartiere. Ed è proprio nel segno di questa tradizione di ritrovo e condivisione che sabato, dalle 20, al Boschetto, si terrà l'Halloween Party, con Dj Carlone e il maestro Osvaldo. La quota di partecipazione è di 18 euro, prenotazioni al 347 872.6983. Al Kennedy si partirà, invece, già alle 15 con i giochi e le sfide de I Gisolan, per poi lasciare spazio al Dj set di LuigiX e alle specialità di Pizzaioli a bordo. Il menù costa dai 15 ai 17 euro, con prenotazione obbligatoria al 366 274.6088. Negli spazi esterni, inoltre, giostre per grandi e piccini fino all'8 novembre. Al Castello, sabato sera, spazio ai balli e alle degustazioni a sorpresa con Sandro Music. Per informazioni 351 950.7903. I festeggiamenti all'Oltrestazione saranno, infine, di venerdì sera con la Country Line Dance di Old Wild West. Sabato, dalle 19, anche il Ranch delle Donne di via Mascagni 86 si trasformerà in un set da brividi, in programma un'apericena solidale con caccia al tesoro e karaoke. La donazione minima sarà di 20 euro, con ingresso gratuito per i bambini fino a 12 anni. Atmosfere da Halloween anche nelle gallerie commerciali.

LU.BA.

Nichelino Sport e inclusione: l'Istituto Maxwell dalla parte dei ragazzi

NICHELINO L'Istituto comprensivo Maxwell di Nichelino lavora attivamente per includere e valorizzare tutti i ragazzi diversamente abili o con disabilità cognitive e da anni porta avanti un progetto chiamato "Uno sport inclusivamente parlando". Questo istituto tecnico ha più di 30 insegnanti di sostegno e tutti loro, coordinati dal referente per l'inclusione e il sostegno, il professor Paolo Parisi, hanno lavorato attivamente per portare avanti vari progetti per accogliere e far partecipare tutti i ragazzi in varie competizioni sportive.
L'importanza di questo progetto sullo sport è quella di includere in un'unica competizione sia gli alunni normodotati, sia tutti coloro che hanno qualsiasi tipo di disabilità fisica e soprattutto mentale o sociale. Questi ultimi tipi di disabilità sono più difficili da classificare e gestire perché si manifestano in forme e modalità molti particolari. Le competizioni a cui si iscrivono e partecipano gli studenti del Maxwell sono Special Olympics e i Giochi della Gioventù. La prima competizione è un movimento nato all'interno degli USA per tutti coloro che hanno una disabilità cognitiva e include vari sport di squadra come il calcio, la pallavolo ma anche passeggiate in montagne e ciaspolate sulla neve. Quello che conta qui non è il risultato ma la partecipazione, perché sia gli studenti normodotati sia coloro che hanno diversi tipi di difficoltà fisiche o mentali partecipano in un'unica competizione. I Giochi della Gioventù, gestiti dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal CONI sono una vera e propria competizione con una premiazione finale. Gli sport che si praticano sono molti, fra cui l'atletica e il nuoto.



Il professor Paolo Parisi.

L'istituto Maxwell forma ogni anno gruppi di ragazzi, per non portare mai singoli allievi ma gruppi e squadre, anche di 15 persone e partecipa attivamente arrivando ad ottenere anche premi e risultati significativi per gli alunni, che hanno la possibilità di viaggiare in varie città italiane e di attivare varie collaborazioni sul territorio piemontese, ad esempio con le scuole di Pinerolo con le quali ogni anno fanno competizioni come il beach volley o camminate sulla neve, con anche 150 persone.
Ma non solo, l'impegno dei professori e degli educatori va oltre, per indirizzare gli alunni con disabilità anche una volta compiuto il ciclo di studi. Il professor Parisi: «*Questa scuola lavora molto per dare un futuro a questi studenti e durante l'ultimo anno di scuola si attivano dei percorsi di inclusione al lavoro per orientarli al futuro*». Lo sport, i progetti interni, i corsi di aggiornamento per gli insegnanti e l'accompagnamento nel mondo lavoro permettono a questa scuola di accogliere e includere in una didattica attiva tutti i ragazzi.

ALICE RUSSO

Piobesi N direttivo S

PIOBESI Novità al Comitato San Rocco con il rinnovo del direttivo per il biennio 2026-2028. L'assemblea è stata anche l'occasione per tracciare il bilancio rispetto a quanto fatto negli ultimi mesi, con l'organizzazione della Gran Serata di San Rocco suggellata dall'ottima collaborazione con la Pro Loco ed il recupero della statua lignea dedicata al santo.
Tra gli eletti Eduardo Giambertone, Guido Cucchiara, Gianmario Galfione, Giuseppe Ponzio, Franco Pettiti, Simonetta Moi, Marco Issoglio, Massimo Borlengo, oltre alla new entry Stefano Ortali.
«Siamo felici di dare il benvenuto a Stefano, neoeletto che siamo sicuri si prodigherà al meglio per il nostro comitato come ha dimostrato con la collaborazione attiva negli ultimi tempi. Le nostre attività non si fermano mai e tra gli obiettivi

Powered by TECNAVIA

Nichelino 50,60, 70 anni insieme



Storie di amore e complicità, costruite giorno dopo giorno e capaci di attraversare i decenni. Sono quelle delle 116 coppie di Nichelino che sabato 24, per la prima volta in città, hanno festeggiato gli anni trascorsi insieme, in un appuntamento da record: 66 hanno celebrato le nozze d'oro e 48 quelle di diamante, con 60 anni di vita condivisa. Il primato più emozionante spetta però a due coppie che hanno raggiunto i 70 anni di unione, festeggiando le nozze di titanio.

La giornata è cominciata alle 11 nella chiesa grande della Santissima Trinità, con la messa e la benedizione di don Davide Chiaussa. A seguire, la consegna delle pergamene ricordo e delle bomboniere solidali. Poi tutti al centro sociale Nicola Grosa, in via Galimberti, per il pranzo comunitario, accompagnato da musica e balli, dalle fotografie e dal taglio della torta nuziale. Tra i protagonisti delle nozze di titanio ci sono Carolina e Francesco, la cui vicenda comincia a Palermo, con una fuitina e un matrimonio celebrato quando avevano appena 18 anni. Dopo il trasferimento, hanno vissuto a Nichelino per cinquant'anni. Un'altra storia è quella di Angela Maria e Vito Michele, partiti da Potenza: lei aveva 24 anni, lui 26. Oggi, a 95 anni, continuano a festeggiare insieme. «*Ci pensate a cosa significa condividere 50, 60 o addirittura 70 anni di vita? Una storia fatta di amore, di famiglia, di gioie, di difficoltà superate tenendosi per mano*», ha sottolineato Giorgia Ruggiero, assessora alla Terza età. Alla giornata hanno preso parte anche il sindaco Tolardo, il presidente del Consiglio Riontino e la vicesindaca Carmen Bonino, che ha espresso la propria commozione: «*Dopo tanti anni, si stringono ancora le mani, ma soprattutto il cuore. Un patrimonio umano che merita di essere riconosciuto*».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino 45 studenti in viaggio al confine orientale

NICHELINO Sono partiti mercoledì 28 e rientreranno il 1° novembre i 45 studenti delle scuole superiori di Nichelino che partecipano al "Viaggio al Confine Orientale", percorso per approfondire la storia delle persecuzioni che hanno segnato il territorio giuliano-dalmata. In preparazione, gli studenti hanno seguito incontri formativi sul Novecento, sulle due guerre mondiali e sulle migrazioni forzate. Ad accompagnarli il professor Andrea Fiorio, docente di storia all'istituto Maxwell, due educatori e l'assessore alle Politiche giovanili Verzola. Il viaggio tocca alcuni luoghi simbolo di quella stagione drammatica: Fiume, il memoriale di Podhum, l'isola di Arbe dove sorgeva un campo di concentramento italiano, la Risiera di San Sabba e la Foiba di Basovizza.

Powered by TECNAVIA

NICHELINO – Arrivano le biciclette in affitto



Il servizio di micromobilità condivisa a Nichelino si arricchisce di nuove possibilità: ai monopattini elettrici già presenti sul territorio si aggiungono biciclette a pedalata assistita e biciclette muscolari.

“Un’offerta più ampia per rispondere a diverse esigenze di spostamento, dai tragitti quotidiani ai collegamenti con il trasporto pubblico, con la possibilità di utilizzare un unico servizio anche per muoversi tra i Comuni aderenti al progetto metropolitano”, spiegano dall’amministrazione.

NICHELINO – Visita ai mercatini di Natale di Candelo



Domenica 29 novembre, la tradizionale gita natalizia farà tappa a Candelo, per scoprire il suggestivo Ricetto medievale e il Borgo di Babbo Natale con i suoi mercatini natalizi.

Nel pomeriggio, visita al Santuario di Oropa, immerso nello splendido scenario delle Alpi Biellesi.

Le iscrizioni sono aperte fino a esaurimento posti.

Sul campo del Nichelino U21

Tifosi intemperanti partita interrotta

NICHELINO - Per l'ennesima volta un match calcistico del territorio finisce agli onori della cronaca, non quella sportiva si intende, per dei fatti che poco hanno a che fare con quella che dovrebbe essere una giornata dedicata alla passione per un gioco. Alla base del nuovo tafferuglio ci sarebbe un gol annullato, il quale avrebbe scatenato così tanto la rabbia dei tifosi da far volare insulti verso l'arbitro, il quale alla vista di tutto ciò ha stabilito di porre fine in anticipo alla partita. E' successo a Nichelino nel fine settimana che ci siamo appena lasciati alle spalle, nel corso dell'incontro valido per il campionato di Terza categoria tra la squadra di casa del Nichelino U21 e il San Remigio. In base a quanto trapelato ad «animare» eccessivamente la tribuna sarebbe stata appunto la decisione del direttore di gara di non convalidare una rete, nello specifico quella segnata dal Nichelino che in quel momento era già in vantaggio per 2-1. A quanto pare la reazione dagli spalti è stata ben superiore ad un boato di sdegno e quindi l'arbitro ha scelto di sospendere completamente il match a dieci minuti dal 90°. Va detto che nel momento in cui la decisione arbitrale è stata palesata in campo non c'è stato il minino accenno di tensione, come dire che i giocatori hanno accettato di buon grado quanto stabilito dal direttore di gara, ma fin da subito sarebbe risultato evidente che all'esterno del rettangolo di gioco lo scenario era completamente diverso. Non a caso le due squadre hanno preso ufficialmente le distanze da quanto successo, con tanto di comunicato sui social: *"La quinta giornata di campionato si conclude anzitempo con la sospensione della partita. Quanto accaduto oggi sugli spalti è stato uno spettacolo che nulla ha a che vedere con i valori dello sport. Il calcio deve essere passione, rispetto e fair play, dentro e fuori dal campo. Ora restiamo in attesa delle decisioni del Giudice Sportivo"*.

E a proposito di giustizia sportiva, solamente la scorsa settimana è giunto il verdetto relativo ad un altro fatto avvenuto, di recente nel territorio, durante un match calcistico Under 15 provinciale tra Moncalieri e Vinovo Sport, interrotto al decimo minuto di gioco della ripresa per una presunta rissa tra le due formazioni. In merito a ciò la decisione del giudice è stata la squalifica di un mese per dieci giocatori, cinque per parte, i quali di fatto saltano complessivamente dieci giornate di campionato. Una scelta di questo tipo ovviamente ha sollevato non poche perplessità nei direttivi delle due società coinvolte, che oltre alle squalifiche hanno dovuto anche versare una sanzione di cento euro ciascuna per condotta antisportiva, oltre ad aver perso entrambe la partita a tavolino. In base alla ricostruzione la decisione del giudice si sarebbe basata unicamente sul referto consegnato dal direttore di gara e non dai video.

Tante donazioni per il giovane vedovo di Alessia Fonsatti

La solidarietà nei confronti di Mattia vale 23.862 euro



NICHELINO - L'ondata di solidarietà scattata dopo il dramma che ha sconvolto la vita di Mattia Stendardo, il giocatore del Trofarello Calcio rimasto vedovo ad appena 28 anni dopo la scomparsa, tragica a seguito di un incidente stradale, della moglie coetanea Alessia Fonsatti, che abitava con lui a Nichelino, si è concretizzata in una somma importate che, almeno, aiuterà il ragazzo sul piano economico in questo tristissimo periodo. E tutto grazie a Vittorio Palummieri, grande amico dell'attaccante della compagine trofarellese che aveva messo in atto una raccolta fondi sulla piattaforma GoFundMe, intitolata «Un aiuto per Mattia, nel ricordo di Alessia». L'iniziativa, in base a quanto si è appreso, era appunto nata con l'obiettivo di offrire al giovane marito un sostegno economico concreto, nonché e la possibilità di affrontare un percorso di supporto psicologico. E una volta giunta a conclusione ha permesso di mettere insieme 23.862 euro per Mattia. *"Vorrei ringraziare ancora tutti una volta di cuore e condividere con loro l'ultimo aggiornamento* - spiega Palummieri attraverso un commento pubblicato sulla piattaforma in cui si è svolta la sottoscrizione - *Mattia ha ricevuto i fondi raccolti; abbiamo raggiunto un totale di 24.747 euro. Come anticipato, GoFundMe trattiene il 2,9% dell'importo raccolto più 0,25 euro per ogni donazione per i costi di gestione. Al netto di queste commissioni, il totale trasferito a Mattia è stato di 23.862 euro. Dietro questa cifra c'è il contributo di ognuno di voi. Ogni donazione, grande o piccola, ha fatto la differenza e ci ha permesso di fare qualcosa di concreto in un momento così doloroso. L'affetto e la vicinanza che i donatori hanno dimostrato ad Alessia e Mattia sono stati davvero immensi, ma soprattutto, autentici. Grazie di cuore a tutti per esserci stati, per aver donato e per aver dimostrato quanto è grande l'amore che li circonda. Alessia ci ha lasciati a soli 28 anni, a causa di un tragico incidente stradale, lasciando un vuoto immenso nella vita di chi le voleva bene ed in quella di Mattia, suo marito. Di fronte a un dolore così grande, non possiamo cambiare ciò che è successo, ma possiamo fare qualcosa per esserci. Abbiamo creato questa raccolta per offrire a Mattia un sostegno concreto e aiutarlo ad affrontare un percorso di supporto psicologico in un momento così difficile"*. L'incidente che ha strappato alla vita Alessia, tecnica radiologa all'istituto di Candiolo e sposata da appena un anno con Mattia, è avvenuto all'ora di pranzo di mercoledì 7 ottobre, a Nichelino. La giovane non era morta sul colpo, all'arrivo dei soccorsi infatti era ancora viva se pur in condizioni disperate e sino all'ultimo tutti hanno sperato che potesse farcela. Ma purtroppo nel pomeriggio del giorno successivo si è spenta all'ospedale Cto di Torino, dove i medici avevano messo in atto tutti i tentativi possibili per salvarla. Un fulmine a ciel sereno per la famiglia, gli amici e per i colleghi del centro candiolese dove ogni giorno si combatte per debellare o perlomeno rallentare il cancro. Una tragedia che colpisce più comunità e ancora una volta sottolinea il costante aumento della pericolosità della rete stradale. Il sinistro fatale per la 28enne nichelinese è avvenuto in prossimità della rotonda tra le vie Debouché e Stupinigi, nell'area antistante l'ippodromo e dove il territorio comunale di Nichelino si interseca con quelli di Vinovo e Candiolo. Ad occuparsi dello studio della dinamica, tutt'ora in cor-so, sono gli agenti del comando di polizia locale di Nichelino, accorsi sul posto insieme all'equipe sanitaria inviata dal 118, che fin da subito ha compreso le gravissime condizioni in cui versava Alessia e l'ha stabilizzata per portarla in sicurezza in ospedale. L'unica cosa certa è che l'Opel Mokka su cui viaggiava da sola si è scontra-ta violentemente con il rimorchio di un autoarticolato, un urto che in parte potrebbe essere stato causato dall'asfalto reso viscido dalla pioggia. In base ai rilievi effettuati dai vigili del comando di via Giusti il tir di una ditta di autotrasporti percorreva via Debouché in direzione della rotonda e quindi verso la tangenziale Sud. La vettura invece viaggiava nell'opposto senso di marcia e aveva appena lasciato la rotatoria per dirigersi in direzione di Candiolo. In questo modo il terribile schianto con il rimorchio è stato, per la Opel, di ti-po frontale, il più deleterio. Tra le ipotesi al vaglio degli uomini in divisa c'è quella che vedrebbe il rimorchio sbandare ed invadere la corsia opposta, verosimilmente a causa della precipitazione piovosa in corso nel momento dell'incidente. L'autista dell'autoarticolato è rimasto illeso, la Mokka invece era un ammasso di lamiere contorte e la giovane radiologa era in fin di vita nell'abitacolo. E' stato infatti necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento torinese Lingotto per estrarla da ciò che restava dall'auto, poi il volo in elicottero al Cto e il ricovero in prognosi riservata, seguito dal lento affievolirsi delle speranze, sino a quando il suo cuore ha cessato di battere. E la scorsa settimana è stato celebrato il suo funerale, alla presenza di moltissime persone, Negli stessi giorni anche il Trofarello Calcio le ha dedicato un commovente ricordo in campo prima della partita.

Cambiano: ripulito il piazzale dalle erbacce

Dopo le polemiche migliora la situazione della stazione



CAMBIANO - Le polemiche sorte a Cambiano e tutte puntate sull'area della stazione ferroviaria hanno, perlomeno in parte, ottenuto i risultati sperati. Nei giorni scorsi infatti è stato ripulito dalle erbacce il piazzale antistante lo scalo ferroviario, ma ancora tanto resta da fare nel sottopasso e all'acces-

Powered by TECNAVIA

YmAl6At1Ad

In arrivo monopattini, biciclette e scooter elettrici in sharing

Con Dott è facile spostarsi

Da Nichelino verso 16 Comuni della cintura



NICHELINO - A partire da giovedì 22 ottobre, grazie all'avviso pubblico coordinato dalla Città metropolitana di Torino, Nichelino amplia le opportunità di spostamento a disposizione di cittadini e visitatori.
Il servizio di micromobilità condivisa già attivo con l'operatore Dott si amplia: ai monopattini elettrici già presenti sul territorio si aggiungono le biciclette a pedalata assistita e le biciclette muscolari; da inizio novembre saranno disponibili anche gli scooter elettrici.
"Finalmente sarà possibile avere a disposizione una flotta di mezzi dedicati alla micromobilità in sharing che consentirà ai cittadini di spostarsi anche nei comuni limitrofi - spiegano il sindaco Giampiero Tolardo e l'assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Francesco Di Lorenzo - *Per Nichelino è una grande conquista, moltissimi studenti e lavoratori utilizzano, ad esempio, la metropolitana e poter finalmente raggiungere piazza Bengasi (che è nel territorio di Torino) con i mezzi in sharing è importantissimo. Sul territorio abbiamo già degli stalli e per il momento manterremo sostanzialmente quelli. I primi mesi li dedicheremo a testare il servizio per valutarlo al meglio sotto tutti i punti di vista e, in particolare, il posizionamento delle aree di sosta per arrivare a predisporre 15 isole, stalli condivisi con tutti i mezzi a disposizione, oltre a spazi dedicati a bici e monopattini che saranno in numero nettamente superiore rispetto agli scooter"*.
Il progetto coinvolge, oltre a Nichelino, anche le città di Torino, Alpignano, Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Mappano, Moncalieri, Orbassano, Pianezza, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro Torinese, Trofarello e Venaria Reale. A questi si aggiunge anche Settimo Torinese, in cui Dott è già operativo.
"L'evoluzione del servizio rappresenta un passaggio importante per la mobilità condivisa dell'area torinese. Dopo oltre sette anni di presenza sul territorio, possiamo oggi mettere l'esperienza maturata a Torino al servizio di un progetto realmente metropolitano, che consente alle persone di muoversi tra Comuni diversi con un'unica app e scegliendo il mezzo più adatto alle proprie esigenze. La vera novità è proprio questa: trasformare la micromobilità da servizio legato al singolo centro urbano a una rete capace di collegare comuni diversi, integrandosi con il trasporto pubblico e ferroviario e rendendo più semplice lasciare a casa l'auto anche per quegli spostamenti che oggi vengono percepiti come più difficili da coprire in sharing", dichiara Vittorio Gattari, direttore relazioni istituzionali di Dott.
Particolare attenzione è dedicata alla corretta sosta dei mezzi e alla gestione dello spazio pubblico, nel rispetto di tutta la cittadinanza. Al termine di ogni corsa viene richiesto all'utente di scattare e caricare una fotografia del mezzo parcheggiato correttamente, così da favorire il rispetto delle regole e contribuire a mantenere ordinato lo spazio pubblico.
Per utilizzare un mezzo Dott è necessario scaricare gratuitamente l'app Dott da App Store o Google Play e creare il proprio profilo personale. Il servizio è rivolto esclusivamente a utenti maggiorenni.
In occasione del lancio è attiva la promozione CIAO-DOTT, che consente ai nuovi utenti di usufruire di 1 corsa gratis da 30 minuti per provare il servizio.

Problemi nelle case Atc. «Siamo abbandonati»

Via Cacciatori al freddo protestano 70 famiglie





Il sindaco Tolardo e l'assessora Rasetto hanno incontato gli inquilini delle case Atc di via Cacciatori 21, senza riscaldamento

NICHELINO - Termosifoni gelidi, contatori dell'acqua fuori controllo e la sensazione di essere abbandonati. E' una situazione di forte disagio quella che stanno vivendo le 72 famiglie che abitano nei complessi di edilizia residenziale pubblica Atc ai civici 21/5, 21/7, 21/9 e 21/11 di via Cacciatori, a Nichelino. Quattro palazzi di nove piani dove oggi convivono anziani, bambini e persone con disabilità, costretti ad affrontare l'inizio della stagione fredda con impianti a mezzo servizio e costi esorbitanti.
Nonostante l'ordinanza del sindaco Giampiero Tolardo che autorizzava l'accensione dei termosifoni a partire da lunedì 19 ottobre, il calore all'interno degli appartamenti non è mai arrivato. Il motivo iniziale è stato un contenzioso economico: un blocco nei pagamenti di circa 120 mila euro da parte di Atc nei confronti della ditta incaricata della gestione termica. Solo un'interessamento diretto del primo cittadino è riuscito a sbloccare l'impasse burocratica e a far partire i pagamenti. Una volta avviato l'impianto, tuttavia, è emerso un secondo intoppo: la caldaia non riesce a spingere il calore fino ai piani più alti, sembrerebbe a causa della presenza di fanghiglia all'interno delle pompe. L'amministratore del complesso ha inviato ad Atc un preventivo di circa 20 mila euro per la pulizia straordinaria e la manutenzione necessaria, ma al momento la procedura risulta del tutto ferma, lasciando i termosifoni freddi.
Ai disservizi del riscaldamento si aggiungono quelli della rete idrica. Da circa due anni una perdita d'acqua mai localizzata continua a drenare risorse e a richiedere l'uso costante di una pompa idrovora. Una situazione di degrado strutturale che si riflette direttamente sulle tasche dei residenti: senza letture periodiche dei contatori, eseguite solo una volta e poi mai più ripetute, alle famiglie stanno arrivando conguagli che superano i 1.000 euro. *"L'anno scorso ho trascorso l'intero inverno al freddo scaldandomi solo con le stufette elettriche"*, racconta con rabbia Angelo Nicotra. *"Pretendono che paghiamo bollette altissime senza darci alcun servizio. Ho persino citato in giudizio l'amministratore, ma non si è nemmeno presentato all'udienza"*.
Lunedì pomeriggio una delegazione di residenti ha incontrato il sindaco Tolardo e l'assessora alle Politiche Sociali Paola Rasetto per chiedere un intervento risolutivo e la tutela dei propri diritti. Oltre al ripristino immediato dei servizi essenziali, gli inquilini lamentano l'assenza della gestione: l'amministratore, nominato da Atc e da 10 privati proprietari, si sarebbe presentato sul posto soltanto due volte nell'arco di tre anni e mezzo.
La richiesta delle 72 famiglie è univoca: interventi urgenti sulla rete termica e idrica e trasparenza sulle fatturazioni, prima che l'inverno renda la situazione del tutto insostenibile.

1-2 novembre

Messe e orari dei cimiteri per i Santi



NICHELINO - Ognissanti e Commemorazione dei Defunti: si ricordano i nostri cari al cimitero e in parrocchia.
Domenica 1° novembre, alle ore 15, sarà recitato il Rosario a cui seguira, alle ore 15.30, la celebrazione della S. Messa all'aperto al cimitero. Le Sante Messe nelle chiese di Nichelino seguono l'orario festivo.
Lunedì 2 novembre, alle ore 18.15, la Santa Messa sarà celebrata nella chiesa grande della Santissima Trinità; mentre alle ore 21 sarà celebrata nella parrocchia Madonna della Fiducia e alla parrocchia Maria Regina Mundi.
In occasione della Festa di tutti i Santi i cimiteri cittadini osserveranno il seguente orario di visita: cimitero di Nichelino aperto tutti i giorni dalle 8 alle 17.30 fino a lunedì 2 novembre; cimitero di Stupinigi aperto tutti i giorni dalle 8 alle 16.30 fino a lunedì 2 novembre.
Ricordiamo che presso il cimitero di Nichelino è attivo un servizio di navetta interna per le persone con difficoltà motorie gestito dai volontari dell'associazione Il Sorriso con i ragazzi del Raggio di Sole, oltre alle sedie a rotelle messe a disposizione dalla Protezione Civile nichelinese. Per quanto riguarda i trasporti sarà potenziata la navetta urbana della linea 1N per entrambi i cimiteri. Fino al 2 novembre sul percorso cimitero - via Martiri via XXV Aprile e sul percorso cimitero - viale Torino (Stupinigi).

Viaggio adulti dal 12 febbraio

In partenza il Treno della Memoria



NICHELINO - Il Treno della Memoria è nuovamente in partenza dalla stazione di Nichelino.
La visita ai campi di sterminio polacchi si terrà dal 12 al 16 febbraio. Il viaggio è riservato ai cittadini che vogliono conoscere da vicino una delle più brutte, se non la peggiore pagina della storia mondiale. La quota di partecipazione è di 400 euro (volo escluso) e comprende: incontri preparatori alla partenza, accompagnamento da parte di due volontari dell'associazione Treno della Memoria, pernottamento in camera doppia o tripla con colazione, pullman da e per l'aeroporto di Cracovia, ingressi e visite guidate ai musei e al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, pranzo al sacco nella giornata della visita al campo di sterminio, spettacolo teatrale e assicurazione sanitaria.
Esclusi dalla quota i pranzi e le cene.
Iscrizioni entro l'8 novembre.
"Preparate valigie grandi per portare e vivere sogni ancora più grandi - è l'invito dell'assessore alle Politiche giovanili, Fiodor Verzola - *Viaggiate con noi, c'è un pezzo di mondo che aspetta di essere scoperto, insieme"*.
Gli interessati possono iscriversi tramite QCode o form online disponibile sui canali social e sul sito dell'Informagiovani Giulio Regeni.

Tomaselli il 2

Alla Arpino torna «A lume di libro»



NICHELINO - A grande richiesta ritorna alla Biblioteca Civica Arpino "A lume di libro", la rassegna di incontri con gli autori. Il primo appuntamento è in calendario lunedì 2 novembre, alle ore 18: Ennio Tomaselli presenta "Il cerchio più piccolo". Un romanzo in cui al centro c'è la giustizia, e ogni verità è collegata a un'altra come in una spirale di cerchi concentrici. Sfondi e toni sono, comunque, vari e vi è spazio, oltre che per le emozioni, per i sentimenti, come segnala la prefazione di Bruno Gambarotta.
All'incontro, organizzato in collaborazione con l'Unitre, l'autore dialogherà con Tiziana Malandrone. Ingresso libero. La diretta streaming della chiacchierata sarà trasmessa sul canale Facebook della Biblioteca.

Covar, bilancio, centri incontro

Consiglio comunale si riunisce giovedì

NICHELINO - Giovedì 30 ottobre nuovo appuntamento con il consiglio comunale. Il Parlamentino cittadino si ritroverà nella Sala Consiliare Domenica Saracco di piazza Camandona 11 alle ore 17.
Dopo la discussione delle interrogazioni, il dibattito si aprirà su: Documento Unico di Programmazione 2026-2028: modifiche al programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028; VII variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028; approvazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025.
Un argomento che tiene banco da qualche tempo riguarda il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani con gli indirizzi in merito alla costituzione di una società mista ad opera dei comuni consorziati a Covar 14 ed esperimento di una gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato.
Da votare anche la modifica del regolamento comunale dei Comitati di Quartiere e dei Centri d'Incontro.

Rassegna corale alla Mundi

I cori fanno musica e anche fraternità



NICHELINO - La città si prepara ad accogliere un nuovo e atteso appuntamento dedicato al canto e alla coralità. Sabato 7 novembre, alle ore 21, la Parrocchia Maria Regina Mundi (in via Martiri) farà da cornice alla IX Rassegna Cori, una serata promossa per celebrare la musica come ponte di unione, condivisione e incontro tra le persone.
L'edizione di quest'anno vedrà protagoniste sei formazioni corali, tra graditi ritorni e due nuove presenze, che si alterneranno sul palco per dare voce al tema centrale della manifestazione: la gioia del canto, raccontata attraverso l'alternanza di ritmi e suggestivi silenzi.
Inoltre, in occasione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, la rassegna abbraccia il messaggio francescano di fraternità universale: un amore profondo e evangelico rivolto a ogni essere umano e al creato, di cui la musica si fa interprete genuina e profonda. A sintetizzare lo spirito dell'iniziativa è anche la celebre citazione di Augusto Daolio (storico leader dei Nomadi), riportata sulle pergamene ricordo della serata: *"Se canti solo con la voce, prima o poi dovrai tacere. Canta con il cuore, affinché tu non debba mai tacere"*.
Sul palco della Parrocchia Maria Regina Mundi si esibiranno sei formazioni.
A fare gli onori di casa saranno la Corale Polesana di Nichelino, diretta dal Maestro Santo Capuano e il Coro Giacomo Puccini, in rappresentanza della Banda Musicale civica e dei Cori Parrocchiali della città. Completeranno la rassegna il Coro di San Pietro in Vincoli di Settimo Torinese, ormai una presenza costante e molto apprezzata delle ultime edizioni; il Coro "Su ali d'aquila" di Gerbido di Grugliasco; il Coro S. Giovanni Maria Vianney di Torino; il Coro Alpini di Moncalieri, che arricchirà la serata con il tradizionale repertorio alpino, custode di memoria, storie di montagna, fatica e nostalgia per la propria terra.
Un appuntamento imperdibile per tutti gli amanti della musica corale e della tradizione locale. L'ingresso è aperto a tutta la cittadinanza.

1210 iscritti

Unitre, inaugurato il 37° anno



NICHELINO - In un Centro Grosa gremito fino all'ultimo posto, lo scorso sabato si è ufficialmente aperto il trentasettesimo anno accademico dell'Unitre di Nichelino. Un anno record: 1210 iscritti, 77 corsi, più attività e laboratori. La serata ha visto la partecipazione, oltre al numeroso pubblico, di buona parte dell'amministrazione cittadina: il sindaco Giampiero Tolardo, *"l'Unitre si conferma una realtà importante per Nichelino, capace di promuovere cultura, curiosità e occasioni di incontro"*, la vice sindaca Carmen Bonino, il presidente del Consiglio comunale, Raffaele Riontino, e le assessore Giorgia Ruggiero e Paola Rasetto. Hanno fatto gli onori di casa il presidente Paolo Colombo e il fondatore Pier Bartolo Piovano. Gli interventi sono stati accompagnati da tanta bella musica e scanditi da applausi scroscianti.

Powered by TECNAVIA

CwPOaqD6pl

Alleanza Verdi Sinistra consolida il radicamento sul territorio

Avs ha aperto nuova fase

Successo di TERRA! punto di partenza politico





NICHELINO - Centinaia e centinaia di persone, tre giorni di iniziative, incontri dedicati al lavoro, alla transizione digitale, alla crisi climatica e alla scuola, decine di volontarie e volontari impegnati nell'organizzazione. Si chiude con un bilancio estremamente positivo TERRA!, la seconda festa di Alleanza Verdi Sinistra Torino Sud, ospitata dal Circolo ARCI Primo Maggio di Nichelino.

Dagli appuntamenti con Luca Mercalli e Matteo Saudino ai dibattiti sui grandi temi sociali e ambientali, fino ai momenti di convivialità e alle iniziative sul territorio, la festa ha registrato una partecipazione ampia e trasversale.

Particolarmente significativa la presenza di tanti giovani e di persone che per la prima volta si sono avvicinate al progetto politico di AVS.

"Questi tre giorni ci restituiscono l'immagine di una comunità viva, che ha voglia di incontrarsi, confrontarsi e costruire alternative concrete - spiega la co-portavoce Europa Verde Torino e consigliera capogruppo Erica Bevilacqua - *Abbiamo parlato di diritti, di lavoro, di ambiente e di futuro, ma soprattutto abbiamo dimostrato che la politica può ancora essere uno spazio collettivo, aperto e capace di coinvolgere. La partecipazione di così tante persone, soprattutto giovani, è il segnale più importante che portiamo a casa".*

"Quello che abbiamo vissuto non deve restare confinato a tre giorni di festa - aggiunge la consigliera comunale Francesca Miola - *In tantissimi ci hanno chiesto di moltiplicare il nostro impegno per una città sempre più solidale, green e inclusiva. Vogliamo raccogliere questa richiesta rafforzando la nostra presenza nei quartieri, creando nuove occasioni di confronto e coinvolgendo sempre più persone nelle scelte che riguardano il futuro di Nichelino. La buona politica si costruisce ogni giorno, ascoltando, partecipando e prendendosi cura della propria comunità".*

Per Avs, il successo di TERRA! rappresenta dunque un nuovo punto di partenza per consolidare il radicamento politico e sociale sul territorio.

"E' stata una festa straordinaria, persino oltre le nostre aspettative. Ma insieme all'entusiasmo sentiamo una responsabilità ancora più grande - sottolinea Alessandro Azzolina, coordinatore di AVS Torino Sud e assessore ad Istruzione, Edilizia e Manutenzione Scolastica, Ecologia Integrale, Politiche Internazionali, Pace e Gemellaggi, Pari Opportunità, P.E.B.A. ed Agricoltura della città di Nichelino - *Tante persone ci hanno chiesto di esserci ancora di più, di continuare a rappresentare un'idea di città attenta all'ambiente, ai diritti e alla giustizia sociale. Noi intendiamo farlo con tutta la nostra forza, continuando a praticare il buon governo nelle istituzioni e la buona politica nelle strade, nei quartieri e tra le persone".*

"La sfida adesso è organizzare la speranza - conclude Azzolina - *Trasformare l'entusiasmo in partecipazione stabile, le nuove energie in impegno collettivo, le idee in progetti concreti. Non ci interessa una politica che si accende soltanto durante le feste o le campagne elettorali. Vogliamo una comunità che cresca e lavori ogni giorno per migliorare la propria città".*

Un ringraziamento particolare, da parte di tutta Avs Torino Sud, va alle decine di volontarie, volontari, militanti e attivisti che hanno reso possibile la manifestazione, agli ospiti che hanno animato i dibattiti, al Circolo Arci Primo Maggio e a tutte le persone che hanno partecipato.

Perché *"TERRA! non è stata un punto di arrivo. E' l'inizio di una nuova fase del nostro impegno per Nichelino".*

Roberta Zava

Creata dal nichelinese Davide Bortoloni

PopcornCrew, l'app che ti dice cosa vedere in Tv





Davide Bortoloni

NICHELINO - Quante volte capita di passare la serata a scorrere infiniti cataloghi streaming senza riuscire a decidere cosa guardare? Oppure di scoprire troppo tardi che il film tanto desiderato è appena uscito dalla piattaforma a cui si è abbonati? A risolvere due dei più grandi dilemmi dell'era dello streaming prova a pensarci PopcornCrew, una nuova applicazione totalmente gratuita e indipendente sviluppata a Nichelino, a due passi da Torino.

Lanciata ufficialmente e ideata da Davide Bortoloni (sviluppatore full stack) e Arianna Casiraghi (esperta di comunicazione e contenuti), l'applicazione nasce dalla volontà di unire tecnologia, passione per la settima arte e una spiccata dimensione sociale.

Cosa guardare e dove trovarlo: le funzioni chiave.

Disponibile per iPhone, Android e via browser web in sei lingue (italiano, inglese, tedesco, spagnolo, francese e portoghese), PopcornCrew nasce per rispondere con semplicità a due domande precise: cosa guardo stasera? E dove lo trovo?

L'app agisce come un vero e proprio aggregatore per il panorama streaming locale. Disponibilità e alert: per ogni titolo viene mostrata la piattaforma streaming di riferimento nel proprio paese.

PopcornCrew invia notifiche quando un contenuto della propria watchlist sbarca su un servizio sottoscritto e, utilissimo, avvisa sette giorni prima che il titolo lasci il catalogo.

Consigli intelligenti e swipe: propone suggerimenti personalizzati sfogliabili con un semplice swipe, integrando la ricerca semantica: è infatti possibile cercare spunti partendo da descrizioni informali o frasi come «un film di Natale con un cane». Tracciamento e Widget: oltre a tenere il conto di film ed episodi già visti tramite liste personali o condivise, l'app avvisa sull'uscita dei nuovi episodi delle serie seguite, offrendo anche comodi widget per la schermata Home dello smartphone.

PopcornCrew non è solo un diario personale, ma una vera e propria community cinefila: include recensioni, commenti, statistiche dettagliate di visione, profili pubblici e un feed dinamico per scoprire in tempo reale cosa stanno guardando gli amici. Per chi utilizza già altre piattaforme e teme di perdere il proprio storico, l'app offre una funzionalità di importazione diretta dei dati da servizi celebri come TV Time, Letterboxd, IMDb e Rate Your Music.

PopcornCrew: un progetto made in Italy agile e indipendente che punta a semplificare la vita degli amanti di cinema e TV, già finito sotto i riflettori delle testate di settore.

r.z.

Sabato 31

Halloween party al Boschetto

NICHELINO - Halloween party al centro d'incontro del quartiere Boschetto. E' una tradizione consolidata festeggiare la notte delle streghe al gazebo di piazza Pertini e anche quest'anno non mancheranno le sorprese. Appuntamento a sabato 31 ottobre, alle ore 20: ci saranno ad attendervi aperipizza, musica e balli, e naturalmente orribili sorprese. Partecipano Dj Carlone e il maestro di ballo Osvaldo. Impossibile non partecipare! Costo: 18 euro. Solo su prenotazione: tel. 347.8726983.

Al mercoledì

Corso gratuito di cucito al Kennedy

NICHELINO - Vuoi imparare a cucire ma non sai da dove iniziare? Dal 21 ottobre al centro d'incontro del quartiere Kennedy è partito il corso gratuito di "Cucito per Principianti": semplice, divertente e perfetto per chi parte da zero.

Le lezioni si tengono tutti i mercoledì, dalle 14 alle 16, I partecipanti impareranno a fare l'orlo ai pantaloni, cucire un cuscino, attaccare un bottone, sistemare piccoli capi e, perché no, realizzare i primi progetti creativi. Il tutto sotto gli occhi attenti e le sapienti mani di Maria, l'insegnante del corso.

I posti sono limitati.

Informazioni ed iscrizioni chiamare Gabriella al numero 366.2746088.

Domenica 8 novembre

Ultima Camminata Reale a Stupinigi



NICHELINO - Con la Camminata Reale di Stupinigi, in programma l'8 novembre, si conclude il calendario delle Camminate Reali 2026 e, per chi ha partecipato a tutte le tappe, arriva il momento di completare il proprio Passaporto Reale.

All'arrivo, come nelle precedenti camminate, i partecipanti potranno ricevere il timbro-ricordo di Stupinigi, l'ultimo della collezione di quest'anno.

Se avete raccolto tutti e quattro i timbri, presentando il Passaporto Reale completo, avrete diritto a un ingresso omaggio a scelta tra la Reggia di Venaria o il Castello della Mandria, da utilizzare entro dicembre 2026. E non è tutto. Partecipando alla Camminata Reale di Stupinigi avrete diritto anche all'ingresso ridotto alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, esibendo l'iscrizione o il timbro sul Passaporto Reale. La tariffa agevolata sarà valida fino a dicembre 2026.

La camminata in programma a Stupinigi prevede due percorsi ad anello a scelta di circa 10 km e 18 km con partenza alle ore 9 (percorso lungo) o alle 9.30 (percorso breve) dal piazzale di fronte fronte la Palazzina di Caccia. Per i partecipanti il ritrovo è mezz'ora prima.

I percorsi si snodano sulle antiche rotte di caccia dei Re sabaudi, intorno alla fiabesca Palazzina di Caccia di Stupinigi, tra il medievale Castello di Parpaglia, laghetti pittoreschi e antichi cascinali: un nuovo itinerario che svela panorami e tocca luoghi storici permeati di atmosfere e fascino memorabili.

Prevista una tappa anche nei pressi della Fondazione Allegra Agnelli per la Ricerca sul Cancro con momenti di sensibilizzazione per la prevenzione e promozione della salute.

Iscrizioni sul sito camminatereali.it

Avviso di Istat

Censimento, disservizi sulla compilazione

NICHELINO - L'Istat informa che, a causa di rallentamenti nel servizio di recapito, si stanno verificando ritardi nella consegna delle lettere informative destinate alle famiglie selezionate per il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2026. Il disservizio potrebbe interessare anche alcune famiglie di Nichelino, che potrebbero non aver ancora ricevuto le credenziali per la compilazione del questionario.

Via XXV Aprile 141
Nichelino (TO)

Istituto di Istruzione Superiore
J.C. Maxwell

Informatica • Liceo Scienze Applicate
Telecomunicazioni • Biotecnologie
Energia • Liceo Economico Sociale

PORTE APERTE
EDIZIONE 2026-27

Vieni a scoprire l'Istituto Maxwell nelle giornate di open day
Per info e prenotazioni scansionare il codice QR

sabato	31 ottobre 2026	10 – 12	Licei
sabato	14 novembre 2026	10 – 12	Istituto tecnico
giovedì	10 dicembre 2026	17 – 19	Tutti gli indirizzi
sabato	23* gennaio 2027	10 – 12	Tutti gli indirizzi

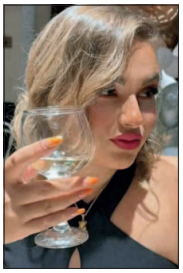
* l'incontro previsto per gennaio 2027 verrà confermato quando sarà stabilita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito la data di chiusura delle iscrizioni

orientamento@jcmaxwell.it
www.jcmaxwell.edu.it/orientamento

Nichelino: la 28enne avrebbe aggredito la madre del bimbo che poi ha investito

Camilla: le accuse si aggravano

Gli inquirenti: «spregiudicata e non trattiene gli istinti»





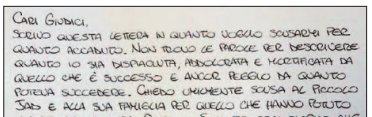
NICHELINO - Le cose si mettono male per la barista 24enne nichelinese Camilla D'Alessandra, che addirittura un mese prima di investire un bambino di cinque anni e fuggire dal luogo dell'incidente, episodio avvenuto lo scorso 26 settembre e per il quale è detenuta, avrebbe aggredito con un bastone la mamma del piccolo. Il «dettaglio» è emerso giovedì durante l'udienza presso il tribunale del riesame di Torino, il quale ha confermato la detenzione in carcere per la ragazza, accusata di tentato omicidio. E pensare che proprio il giorno prima la nichelinese, attraverso il suo avvocato Cristian Scaramozzino, aveva chiesto di essere scarcerata in modo da poter attendere la fine delle indagini, coordinate dalla sostituta procuratrice Rossella Salvati, ai domiciliari in Val di Susa. Richiesta negata come sappiamo, in quanto per il giudice D'Alessandra potrebbe addirittura replicare ciò che ha già fatto, soprattutto perché, si legge sull'ordinanza, «neppure la presenza di minori in tenera età l'ha trattenuta dal suo gesto scellerato, che solo per una fortunata coincidenza di fattori non ha avuto esiti tragici e irrimediabili».

Quel 26 settembre era sera all'incrocio tra via Pinelli e via dell'Industria, a Torino, quando la barista avrebbe colpito con la sua Fiat Panda gialla il figlio della donna di cui era in compagnia il suo fidanzato, con cui a quanto pare aveva una relazione piuttosto tormentata. E sull'auto insieme a lei ci sarebbe stato anche un altro ragazzo, fuggito e al momento non ancora identificato. E una manciata di secondi dopo l'impatto la ragazza, scrive sempre il togato, avrebbe «innescato la retromarcia reiterando l'azione omicidiaria», termine con cui si intende l'insieme degli atti e dei comportamenti materiali attraverso cui una persona provoca, intenzionalmente o materialmente, la morte di un altro essere umano. Insomma, nel gergo giuridico tale termine definisce la condotta esecutiva del reato di omicidio. Ecco allora che per il riesame la giovane nichelinese è un «soggetto spregiudicato, totalmente incapace di tenere a freno i propri istinti». Ma tutto questo ha un movente? Sì, perlomeno per il giudice che all'origine del gesto vede la gelosia e scrive: «sussiste un concreto pericolo di inquinamento probatorio». Quest'ultimo è fortemente contestato dalla difesa ma già riscontrato dal giudice che negli atti ribadisce: «non emergono elementi concreti che consentano una prognosi di affidabile rispetto delle prescrizioni domiciliari».

Come dicevamo lo scorso mercoledì l'indagata aveva presentato una lettera di scuse indirizzata alla famiglia del bambino investito Una missiva in cui non ha mancato di sottolineare quella che è la sua tesi fin dal principio, ovvero di non avere intenzione di fare male a nessuno e che l'accaduto del 26 settembre non sarebbe altro che un incidente. Ma gli inquirenti sono di parere diverso e certamente non sono andati a favore della ragazza i dettagli sull'aggressione denunciata dalla madre del bambino. La donna infatti ha raccontato agli investigatori che all'inizio di agosto la barista si sarebbe presentata al suo cospetto «armata di bastone e in atteggiamento aggressivo». E tale bastone, secondo gli inquirenti, sarebbe il manganello telescopico trovato all'interno della Fiat Panda della ragazza, quella di cui era al volante anche la sera dell'investimento. Si trovava nella tasca laterale della porta anteriore, lato passeggero, anche se l'indagata ha sostenuto di «non essersi mai accorta della sua presenza e che fosse del fidanzato». A tale affermazione il riesame ha sottolineato che «il luogo del rinvenimento, le notevoli dimensioni dell'arma e la singolarità della sua foggia lo rendevano particolarmente rilevabile e visibile da parte dell'utilizzatrice dell'auto», particolare che fa diventare, agli occhi del giudice, la dichiarazione «non verosimile», da qui la scelta di non scarcerare, per il momento, la giovane.

Resta sospettata di tentato omicidio: voleva travolgere l'ex?

Dal carcere ha scritto una lettera in cui si scusa e chiede i domiciliari



Cari Giudici,
scrivo questa lettera in quanto voglio scusarmi per quanto accaduto. Non trovo le parole per descrivere quanto io sia disgustata, addolorata e mortificata da quello che è successo e anche peggio ha quanto potevo succedere. Chiedo umilmente scusa al piccolo Sara e alla sua famiglia per quello che hanno potuto vivere quella sera. Prego il Signore con ardore che il piccolo si possa rimettere presto e mi impegnerò a risarcire il danno una volta fuori dalla Casa Circondariale affinché lui possa rimettersi in piedi al meglio. Chiedo scusa, in quanto quello che è successo è stato un'incidente e non era assolutamente mia intenzione

Uno stralcio della lettera scritta dalla barista nichelinese accusata di tentato omicidio

NICHELINO - Per redimersi o per fornire un elemento in più all'ottenimento della scarcerazione che poi non ha ottenuto, sono due o anche più i motivi che hanno spinto la 24enne nichelinese a scrivere una lettera di scuse alla famiglia del bambino investito. Una missiva in cui ha scritto, in base a quello che ha reso noto il suo legale, parole di questo tipo: «mi scuso e chiedo perdono. Sono molto addolorata. Non c'è giorno che non pensi al bambino coinvolto in questa vicenda. Quando uscirò dal carcere, voglio risarcirlo perché abbia il miglior futuro possibile». Ma la sera dell'investimento sulla Fiat Panda insieme a lei ci sarebbe stata un'altra persona, un ragazzo di 25 anni con un ruolo nella vicenda ancora da chiarire. In teoria dovrebbe aver visto tutto perché sarebbe rimasto nell'abitacolo fino a pochi secondi dopo lo schianto, di conseguenza il suo racconto potrebbe fornire elementi molto utili all'inchiesta. Come emerge dalle carte giudiziarie, lo hanno precisato agli inquirenti sia l'indagata, sia il suo fidanzato e la donna che era con lui al momento dell'incidente, mamma del bambino. D'Alessandra ha sostenuto che fosse un suo amico, di cui conoscerebbe il soprannome e non avrebbe il numero di telefono. Il fidanzato ha chiarito la presunta età dell'uomo e indicato il suo nome, ma non il cognome.

Dal 26 settembre scorso la barista nichelinese 24enne Camilla D'Alessandra continua a negare le questioni per cui è stata incarcerata, ovvero l'aver tentato di uccidere con l'auto il fidanzato, o la donna con cui lui la tradiva, investendo invece il bambino di 5 anni figlio della presunta amante del suo compagno. La tesi di lei infatti resta sempre la stessa, ovvero quella che più volte ha dichiarato agli inquirenti e al suo avvocato Cristian Scaramozzino: «È stato un incidente, non volevo colpire quel bimbo». Ma come sappiamo la procura sostiene invece che la nichelinese avrebbe cercato di investire volontariamente o l'uomo che le prometteva un figlio, o la donna con cui lui, all'insaputa dell'indagata, aveva una seconda relazione. Sullo sfondo però al momento ci sono dei fatti che gli investigatori vedono così: la Panda gialla condotta dalla ragazza colpisce uno dei due figli che la donna teneva per mano, una cosa non voluta per la nichelinese ma per gli inquirenti è la conseguenza della sua intenzione di investire l'uomo, cosa che quest'ultimo ritiene ben più di un'ipotesi visto che quando è stato ascoltato ha spiegato di essere convinto che la barista stesse puntando con il muso dell'utilitaria proprio lui. E allora, per cercare di rispondere al quesito su cui fa perno l'intera inchiesta, ovvero se fu davvero un incidente o un tentato omicidio, il pm Rossella Salvati, titolare dell'inchiesta, ha ordinato lo svolgimento di due specifiche consulenze tecniche che tuttavia, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, hanno la medesima finalità, ovvero «Accertare l'effettiva dinamica dell'investimento». Ma che cosa si aspetta effettivamente il magistrato da questi esami di tipo altamente professionale? Per quanto riguarda il primo, di tipo ingegneristico e meccanico, a cura del professore Giorgio Chiandussi, si cercherà di accertare l'esatta dinamica del sinistro, le modalità dell'investimento, la posizione e i movimenti dei soggetti coinvolti, la velocità e la condotta di marcia del veicolo, le condizioni dei luoghi e la visibilità, nonché la prevedibilità ed evitabilità dell'evento. Una sorta di totale ricostruzione della scena insomma, dove tutti i pezzi della simbolica scacchiera verranno messi esattamente dove s trovavano nel momento in cui il bimbo è stato investito. Nel frattempo il medico legale Roberto Testi dovrà, come si legge sugli atti, «accertare la natura e l'entità delle lesioni riportate dal minore a seguito del sinistro, la loro compatibilità con la modalità dell'investimento, l'eventuale sussistenza di postumi permanenti». Ma il secondo esame dovrà fare chiarezza anche sul «nesso causale tra l'evento e le conseguenze lesive, nonché accertare l'effettiva dinamica dell'investimento». Risposte non semplici da fornire, per tale motivo la procura ritiene importante che i due consulenti lavorino insieme, o meglio in parallelo. Un contesto in cui servirà esaminare i segni rimasti sul corpo del bambino colpito dalla Panda, un I segni rimasti sul corpo del bambino ferito, che fortunatamente ora sta molto meglio. Stessa cosa vale per la carrozzeria dell'automobile «incriminata ». Come dire che il team composto dal tribunale dovrà ricostruire nei dettagli quanto accadde la sera dello scorso 26 settembre a Torino, tra le vie Pinelli e Industria. E potrebbe anche non essere facile individuare ulteriori dettagli rispetto a quelli già scoperti durante gli accurati rilievi eseguiti dopo l'incidente. Non è detto, infatti, che gli inquirenti si stiano addentrando in qualcosa di davvero molto difficile, ma al tempo stesso è possibile che da tali meandri possano scaturire elementi interessanti dal punto di vista giudiziario, o perlomeno chiarificatori.

Si indaga dopo il ritrovamento

425 chili di hashish sequestrati dall'Arma: a chi erano destinati?



NICHELINO - Oltre 400 chili di droga lasciano il segno, anche nei carabinieri che li hanno scoperti e ora sono stanno investigando, a 360 gradi, per capire dove erano diretti e quale mercato dello stupefacente avrebbero alimentato. Tutto è cominciato la scorsa settimana, quando un 33enne alla guida di una autovettura avrebbe dovuto essere molto più accorto e prudente se volveva evitare di essere fermato dalle forze dell'ordine visto che trasportava droga, nello specifico quasi mezza tonnellata di hashish. Il suo «stile» al volante infatti non ha potuto fare a meno di essere notato dai carabinieri della Tenenza di Nichelino, che lo hanno interpretato come un campanello d'allarme intimandogli l'alt lungo l'asse di via Scarrone, dove avevano allestito un posto di controllo. Ovviamente la loro intenzione era di procedere ad un accurato controllo dell'autovettura, nonché all'identificazione del conducente, tutte cose che però hanno dovuto rimandare in quanto, una manciata di secondi dopo aver mostrato la paletta rossa al guidatore, si sono trovati impegnati nel suo inseguimento. L'uomo ai comandi del crossover del resto deve aver avuto una sensazione di gelo in tutto il corpo quando ha scorso la gazzella in distanza, per giunta con tanto di uomini in divisa che avevano appena palesato l'intenzione di fermarlo, «normale» quindi che abbia deciso di tirare dritto e ad alta velocità in direzione di Torino, dove verosimilmente sperava di far perdere le proprie tracce in un dedalo di vie. E in effetti in parte ci è quasi riuscito visto che l'Arma ha dovuto correrli dietro per ben 24 chilometri, riuscendo poi finalmente, con l'ausilio di più pattuglie, a bloccarlo in sicurezza in corso Cincinnato, nel quartiere Lucento. E così, al momento della perquisizione del veicolo, è venuto alla luce il motivo della fuga. La macchina era piena zeppa di borsoni e buste contenenti un'ingente quantità di sostanza stupefacente, hashish come abbiamo già detto, per un peso complessivo di 425 chilogrammi. Superfluo dire che le manette ai polsi del 33enne sono scattate immediatamente con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio, anche se il suo esatto ruolo nella movimentazione di così tanta droga verrà definito nel corso di ulteriori indagini, finalizzate anche a capire se si trattava di un corriere al soldo di una qualche organizzazione criminale attiva nel torinese. Il soggetto comunque era già noto alle forze dell'ordine per dei precedenti specifici e, dulcis in fundo guidava sprovvisto di patente, mai conseguita. E ora si indaga per capire chi c'era dietro di lui.

Moncalieri: assenza del casco e del contrassegno identificativo

Tanti controlli mirati sui monopattini: su 50 verificati 36 sono stati multati

MONCALIERI - Questa settimana le forze dell'ordine hanno dedicato particolare attenzione all'utilizzo improprio dei monopattini elettrici. Di questi ne sono stati controllati 50 e 36 di loro sono stati multati con sanzioni amministrative per un importo complessivo di 2.500 euro, con specifico riferimento al mancato utilizzo del casco protettivo, alla mancanza dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi, all'assenza del contrassegno identificativo e al trasporto vietato di passeggeri. Del resto a quasi due mesi e mezzo dall'entrata in vigore dell'obbligo di assicurazione è normale che i monopattini elettrici siano nel mirino delle forze dell'ordine, anche se non solo per quel motivo. I piccoli mezzi elettrici infatti sono stati loro malgrado protagonisti anche delle vaste operazioni di controllo anticrimine che hanno più volte interessato l'aera di piazza Bengasi. Nell'ultima occasione, lo scorso luglio, ad occuparsene sono stati gli agenti motociclisti delle pattuglie «Nibbio», insieme ai colleghi della polizia locale. Insieme hanno controllato 37 monopattini, tre dei quali sottoposti a sequestro con sanzioni amministrative per un totale di 5.300 euro. Ma la polizia sa bene che tali mezzi di locomozione vengono spesso utilizzati dagli spacciatori, che così facendo si spostano velocemente dal punto in cui incontrano i clienti a quello dove nascondono lo stupefacente di scordell'elicottero ta. Ma c'è anche chi li usa per compiere delle rapine lampo in strada. Solamente un paio di settimane fa i carabinieri hanno avuto a che fare con un soggetto del genere. Del resto borgo San Pietro e piazza Bengasi sono sempre più «calde» sul fronte della microcriminalità, che ormai va ben oltre lo spaccio. Non a caso il primo cittadino di Moncalieri già agli inizi di luglio aveva chiesto e ottenuto la proroga della zona rossa, a dimostrazione che le cose non sono certamente migliorate nonostante l'enorme impegno delle forze dell'ordine, che ovviamente ora sono ancora più attente e presenti per riuscire a tagliare la testa al serpente che ha avvolto tra le sue spire il rione tra Moncalieri e Torino. E proprio un fatto aveva attirato particolarmente l'attenzione: quello avvenuto proprio tra i giardini Battistini di borgo San Pietro e piazza Bengasi. Qui un uomo armato di coltello e dotato di monopattino elettrico per spostarsi ha terrorizzato una serie di persone dando parecchio da fare ai carabinieri, che alla fine hanno vinto la partita arrestandolo con l'accusa di aver tentato di rapinare dei passanti, ai quali aveva mostrato la minacciosa lama. In un lasso di tempo piuttosto breve infatti il soggetto, rivelatosi poi un trentenne di origine nordafricana senza fissa dimora, avrebbe cercato di derubare dapprima un anziano e successivamente un gruppo di ragazzi minorenni. Tutte le sue potenziali vittime si trovavano tra i giardinetti Battistini di via Papa Giovanni e piazza Bengasi. Una distanza che in monopattino si copre in una manciata di secondi, per questo il malvivente, nonostante l'insuccesso dei suoi assalti, deve aver pensato di poterla fare franca anche se le persone che aveva avvicinato, se pur spaventate, non avevano esitato a dare l'allarme, fornendo anche una descrizione del rapinatore. E come sappiamo l'area è perennemente sotto sorveglianza, difatti l'intervento dei militari del nucleo Radiomobile dell'Arma è stato a dir poco tempestivo e ha consentito di bloccare il sospettato in pochi minuti, dopo le richieste di aiuto.

Il party di Halloween per la notte più spaventosa dell'anno a Stupinigi

Appuntamento sabato 31 ottobre, a partire dalle 19: tutto quello che c'e' da sapere



Immagine d'archivio

Sabato 31 ottobre, per la notte più spaventosa dell'anno, Club Silencio torna alla Palazzina di Caccia di Stupinigi con un party di Halloween indimenticabile: una festa da ballare fino a notte fonda, dalle ore 19 alle 2.30, nei panni dei personaggi horror più terrificanti di sempre, tra dj-set, misteriose letture dei tarocchi, un make-up corner a tema, la visita infestata alla Palazzina e tante altre sorprese da brivido.

Tutto quello che c'e' da sapere

Due gli stage: il primo ospiterà **Sayonara**, la nuova club night dedicata all'immaginario urban, al reggaeton e alla trap; il secondo accoglierà il dj-set house e tech-house di **Veramente**. L'evento include inoltre la visita agli **Appartamenti Reali,** fiore all'occhiello della residenza, a **"Le Stanze di Margherita"**, prima regina d'Italia, protagonista nel centenario della scomparsa di un percorso espositivo temporaneo a lei dedicato.

L'intera serata da brivido sarà accompagnata da visual spettrali, profezie dei tarocchi, make-up corner, un'area food e un **bar con cocktail e drink a tema Halloween** firmato Club Silencio.

Per tutte le info: https://to.clubsilencio.it/halloween/?src=cs

NICHELINO - Presentata oggi la FIAT Torino City Marathon 2026: punta dritta ai 10.000 iscritti

Nichelino Le adesioni sulle due distanze competitive, maratona e mezza maratona sfiorano quota 8000, mettendo nel mirino l'obiettivo dei 10.000 iscritti lanciato subito dopo l'edizione 2025



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Poco più di trenta giorni alla partenza e una certezza: la FIAT Torino City Marathon si prepara a vivere la sua edizione più imponente. Un'unica, enorme comunità di corsa che domenica 29 novembre si dividerà tra chi cercherà il proprio limite sui 42,195 chilometri e chi si misurerà sui 21,097 chilometri della FIAT Torino City Half Marathon. Con l'anteprima di sabato 28, quando al Parco del Valentino si svolgerà la FIAT Torino City Run, cinque chilometri che trasformano la corsa o la camminata in un concreto gesto di sostegno alla ricerca di INOC - Istituto Nazionale Oncologico di Candiolo grazie anche al coinvolgimento del charity partner Santander.

La FIAT Torino City Marathon 2026 è stata presentata oggi, 27 ottobre, nella storica cornice di Palazzo Reale – Musei Reali di Torino.

A fare gli onori di casa la dottoressa Paola D'Agostino, Direttrice Generale dei Musei Reali di Torino: «È un piacere essere qui, è la mia prima maratona. Abbiamo voluto accogliervi nel Salone delle Guardie Svizzere di Palazzo Reale, che dà il benvenuto anche ai visitatori del museo. I Musei Reali di Torino ospitano straordinarie collezioni: in particolare il Museo di Antichità, nella Galleria Archeologica, presenta reperti dell'Antica Grecia, con pitture vascolari che raccontano come lo sport sia da sempre parte della formazione dei giovani. I musei del Ministero della Cultura abbracciano il benessere della persona e la disciplina sportiva più di quanto si pensi. Io quest'anno non correrò, magari l'anno prossimo mi vedrete al via della City Run.»

«La maratona sta crescendo in autorevolezza e dimensioni di anno in anno e per tutti noi è un valore aggiunto, con un ritorno economico importante – dichiara Andrea Tronzano, Assessore al bilancio Regione Piemonte –. Ringrazio anche la Fondazione Allegra Agnelli e l'INOC – Istituto Nazionale Oncologico di Candiolo per il suo continuo impegno nella battaglia per sconfiggere ogni forma di tumore.»

«Porto i saluti del Sindaco Stefano Lo Russo, che si scusa per non essere riuscito a essere presente – afferma Luca Pidello, Consigliere Comunale della Città di Torino –. Sono contento per quello che questo evento ha da sempre rappresentato e sempre più rappresenta per la città. Sono sempre di più i torinesi, e non solo, che corrono. Manco solo io. Ora non ho più scuse: mi unirò a questa grande festa del running.»

Numeri: verso un nuovo record

A poco più di quattro settimane dal via, la FIAT Torino City Marathon viaggia già sui ritmi del bilancio finale dell'anno scorso. Le adesioni sulle due distanze competitive, maratona e mezza maratona sfiorano quota 8000, mettendo nel mirino l'obiettivo dei 10.000 iscritti lanciato subito dopo l'edizione 2025.

A supportare la crescita è la forte trazione extra-regionale e internazionale dell'evento. Sulla maratona gli atleti stranieri sfiorano ormai il 35% degli iscritti complessivi, mentre tra gli italiani la quota di chi viaggia da fuori Piemonte schizza al 62%. Un trend del tutto simile si registra sulla mezza maratona, dove il bacino estero pesa per il 30% e i podisti italiani arrivati da altre regioni rappresentano il 44% del totale.

Piazza Vittorio Veneto e la partenza unica: FIAT apre la corsa

Suggestivo e voluto il via unico in una delle piazze porticate più ampie d'Europa: alle 8.30, piazza Vittorio Veneto accoglierà insieme i partecipanti di maratona e mezza maratona. Un'unica onda di podisti che condividerà i primi 20 chilometri di tracciato, prima della deviazione verso i rispettivi traguardi.

Ad aprire la corsa sarà la FIAT 500 Hybrid, modello progettato a Torino e prodotto nello storico stabilimento di Mirafiori. L'azienda automobilistica torinese è per il secondo anno title sponsor della manifestazione. Una partnership che, iniziata lo scorso anno, affonda le radici in un'identità comune: entrambe le realtà sono nate nel capoluogo piemontese e da qui hanno costruito la propria storia di respiro internazionale. Un legame profondo con il territorio che si traduce in un impegno concreto per la città, promuovendo uno stile di vita attivo e una visione della mobilità urbana sempre più sostenibile e a basso impatto ambientale.

«La partecipazione alla Torino City Marathon è un nuovo capitolo del rapporto tra FIAT e Torino. Una relazione che affonda le proprie radici nella storia, ma continua a guardare avanti. Dalla fabbrica alle strade della città, dall'automobile allo sport, il filo conduttore rimane lo stesso: mettere le persone in movimento. Perché Torino è la casa di FIAT. E quando Torino corre, FIAT corre con lei», le parole di Giorgia Giaccone, Fiat-Abarth Communication Manager.

«Piazza Vittorio Veneto ci consente di far partire maratona e mezza maratona insieme per uno spettacolo unico. Oltre a essere una delle piazze più belle di Torino, ha la capienza necessaria per ospitare 10.000 partecipanti. Abbiamo superato gli 8000, puntiamo ad avere 5000 su maratona e altrettanti per la mezza e vedendo le edizioni precedenti non è certo utopia. La previsione dei 10.000 ci ha anche portato a decidere di separare gli arrivi, piazza Castello non sarebbe stata sufficiente per garantire arrivi in sicurezza di tutti. Da qui la decisione di riservare piazza Castello ai maratoneti e e I Viali a chi corre la mezza maratona» spiega Luca Vergnano del comitato organizzatore.

«La divisione consente di privilegiare i due arrivi. Seppur defilato, quello della mezza maratona prevede un'accoglienza completa: servizi, ristoro finale e musica perché sia davvero una festa» puntualizza Alessandro Rastello del comitato organizzatore.

FIAT Torino City Marathon, un percorso da personal best nel cuore della storia

Il tracciato della FIAT Torino City Marathon (42,195 km) si conferma tra i più veloci del panorama internazionale: pianeggiante e filante, unisce la prestazione agonistica alla bellezza architettonica del territorio.

Partendo da piazza Vittorio Veneto, la gara tocca i luoghi simbolo del capoluogo piemontese – dal Parco del Valentino al Lingotto, fino ai passaggi alle porte di Moncalieri, Beinasco e Nichelino – per poi rientrare verso il centro storico e tagliare il traguardo nello scenario monumentale di piazza Castello, punto d'arrivo d'eccezione che accoglierà i maratoneti nel cuore della Torino sabauda.

Iscrizioni: online sul sito ufficiale della manifestazione fino a venerdì 20 novembre. Prossimo cambio quota fissato per il 1° novembre. Sarà poi possibile iscriversi direttamente al Marathon Village presso Green Pea venerdì 27 e sabato 28 novembre.

FIAT Torino City Half Marathon, arrivo a I Viali di Nichelino

Per la FIAT Torino City Half Marathon (21,097 km) il comitato organizzatore ha scelto di intervenire su un aspetto avvertito in passato dai podisti: quel senso di isolamento che si creava partendo o arrivando lontani dal centro della manifestazione.

La risposta è evidente, a partire dalla spettacolare partenza unificata con la maratona fino a un arrivo accogliente presso il Centro Commerciale I VIALI di Nichelino, lungo un tracciato velocissimo che unisce la bellezza e la storicità del centro storico alla memoria degli stabilimenti FIAT e alla maestosità della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Ad attendere i runner al traguardo, infatti, ci sarà una vera cittadella di servizi con spogliatoi, ristori solidi e liquidi, il tè caldo offerto da I VIALI e un palco con musica e premiazioni.

Per facilitare ogni spostamento, il comitato ha predisposto in collaborazione con GTT un sistema di navette dedicate: chi sceglierà di parcheggiare al mattino nell'ampio parcheggio sotterraneo gratuito de I VIALI potrà raggiungere comodamente la partenza in centro; allo stesso tempo, i collegamenti consentiranno a chi lo desidera di rientrare in centro a fine gara per seguire l'arrivo della maratona.

Anche la gestione delle borse sarà semplice: le sacche ufficiali omaggiate da Battaglio potranno essere consegnate in piazza Castello. Verranno poi trasportate direttamente all'arrivo tramite appositi bilici.

Iscrizioni: come per la maratona, è possibile iscriversi alla mezza maratona online sul sito ufficiale della manifestazione fino a venerdì 20 novembre. Prossimo cambio quota: sabato 1° novembre. Le iscrizioni riapriranno venerdì 27 e sabato 28 novembre, quando sarà possibile acquistare il pettorale al Village.

FIAT Torino City Run: si corre sabato 28 novembre al Valentino

La FIAT Torino City Run 2026 rafforza la sua identità. La novità principale è la collocazione in calendario: si correrà sabato 28 novembre, alla vigilia di maratona e mezza maratona. Un'identità autonoma, quindi, per trasformare la prova in una vera festa aperta a tutti – famiglie, amici, runner e camminatori – lontano dalla frenesia della gara domenicale.

Il tracciato è un anello di circa 5 chilometri completamente immerso nel Parco del Valentino, recentemente riqualificato, con partenza e arrivo fissati davanti al Castello del Valentino. Il via scatterà alle 10.30.

Le iscrizioni online chiuderanno venerdì 20 novembre, ma ci si potrà iscrivere anche venerdì 27 novembre al Village presso Green Pea o direttamente sabato 28 al Valentino (dalle 8.00 alle 10.00). Maglia ufficiale Karhu e medaglia in legno ecologico sono garantite ai primi 2.000 iscritti.

Accanto alle novità organizzative, la FIAT Torino City Run conferma la sua forte vocazione solidale. Anche nel 2026 Santander rinnova il proprio impegno al fianco della Fondazione Allegra Agnelli per la Ricerca sul Cancro: una partnership che dal 2022 a oggi ha permesso di raccogliere oltre 60.000 euro.

Anche per questa edizione, 5 euro di ciascuna iscrizione andranno a sostenere le attività di cura e ricerca di INOC - Istituto Nazionale Oncologico di Candiolo.

«C'è un legame speciale che unisce il mondo sportivo e la Fondazione Allegra Agnelli per la Ricerca sul Cancro – afferma il Responsabile Fundraising e Comunicazione Andrea Bettarelli – un legame particolarmente significativo quest'anno in cui festeggiamo i 40 anni di attività, confermando il nostro impegno a dare continuità alla nostra missione e a sostenere le nuove sfide della ricerca. In questo lungo cammino siamo sempre stati accompagnati da tante iniziative sportive che mettono insieme passione e solidarietà. Un grande grazie va dunque alla FIAT Torino City Marathon e a Santander, da tempo in prima fila nel sostenere il lavoro che quotidianamente fanno medici e ricercatori dell'Istituto Nazionale Oncologico di Candiolo, divenuto un punto di riferimento nazionale e internazionale in virtù del forte rapporto col territorio.»

«Essere al fianco della Torino City Run significa, per Santander, trasformare in un impegno concreto i valori in cui crediamo: salute, benessere e prevenzione – dichiara Elisa Petrachi, Direttore Marketing –. Per Santander, essere qui oggi significa proprio questo: correre insieme, ciascuno con il proprio passo, verso un futuro in cui salute e benessere possano essere sempre più un patrimonio di tutti.»

NICHELINO - Tifosi insultano arbitro e avversari, partita sospesa. Il club: «Ci dissociamo da ogni forma di violenza e razzismo»

Nichelino Con grande amarezza e profondo dispiacere, il Nichelino FC commenta quanto successo nel corso del match contro il San Remigio, valido per il campionato di Terza categoria



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Dalle tribune piovono insulti all'arbitro che sospende la partita. In attesa delle decisioni del Giudice sportivo, continua a far discutere quando avvenuto durante il match valido per il campionato di Terza categoria tra i padroni di casa del Nichelino U21 e il San Remigio.

Con grande amarezza e profondo dispiacere, il Nichelino FC commenta quanto successo: «Per noi il calcio è prima di tutto un luogo di crescita, di rispetto e di condivisione. Vedere una domenica di sport macchiata da episodi di tensione e da accuse così gravi ci ferisce, soprattutto perché colpisce una società che ogni giorno lavora con passione accanto ai propri ragazzi e alle loro famiglie. Ci dissociamo in modo fermo e assoluto da qualsiasi forma di violenza, insulto o discriminazione. Il Nichelino FC è una grande famiglia, composta da giocatori di etnie e origini diverse, e da persone che condividono

valori di inclusione e rispetto. Il razzismo non ci appartiene e non apparterrà mai a questa società. Lo stesso capitano del San Remigio sottolinea come "giocatori e dirigenza del Nichelino FC ci abbiano subito offerto parole di conforto e vicinanza"».

«Esprimiamo la nostra sincera vicinanza a chiunque si sia sentito offeso e ci mettiamo a disposizione degli organi federali e delle autorità competenti per fare piena chiarezza - concludono dalla società gialloblu nichelinese - Ci dispiace davvero per quanto accaduto. Continueremo a lavorare, con umiltà e impegno, per un calcio pulito e aperto a tutti».

Nichelino: manca il numero legale, il Consiglio comunale si ferma



Giovedì 29 Ottobre 2026 - 20:33

CINTURA NICHELINO POLITICA

Il Consiglio comunale di Nichelino si ferma per mancanza del numero legale. Poco prima delle 19.30, dopo interrogazioni e comunicazioni, le opposizioni hanno abbandonato l'aula facendo emergere le difficoltà della maggioranza nel garantire il numero di consiglieri necessario per proseguire i lavori. A guidare la protesta è stato Nicola Emma, capogruppo di Forza Italia, che ha annunciato l'uscita dall'aula di tutte le minoranze, chiamando direttamente in causa il sindaco Giampiero Tolardo.

"Di fronte a temi così importanti da discutere, il sindaco non si è preoccupato di avere un numero sufficiente di consiglieri di maggioranza per garantire il numero legale", l'accusa sollevata da Emma.

Con l'uscita delle opposizioni, in aula sono rimasti soltanto dieci consiglieri. Una presenza insufficiente per proseguire la seduta in prima convocazione, costringendo il presidente del Consiglio comunale a sospendere i lavori e a riconvocare l'assemblea per domani, alle 17.

Una seduta già precedentemente sospesa, durante le interrogazioni, a causa di un infortunio occorso al consigliere del Pd Claudio Melis, protagonista di una brutta caduta e riaccompagnato a casa.

La seduta di domani si annuncia particolarmente importante. Tra i punti all'ordine del giorno figurano la settima variazione al bilancio di previsione 2026-2028 e la ratifica di una precedente variazione urgente, oltre all'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e alle modifiche al programma triennale dei lavori pubblici.

Passaggi che, tra l'altro, sono indispensabili per perfezionare le assunzioni del personale inserito nelle graduatorie dei concorsi comunali, con ricadute sul funzionamento della macchina amministrativa.

Attesa anche per il futuro di Covar 14. Il Consiglio dovrà esprimersi sugli indirizzi per la costituzione di una società mista pubblico-privata destinata alla gestione integrata dei rifiuti urbani.

All'ordine del giorno anche le modifiche ai regolamenti comunali dei Comitati di Quartiere e dei Centri d'Incontro, passaggio atteso per consentire anche lo sblocco delle a lungo rinviate elezioni delle rappresentanze pubbliche.

NICHELINO – Continuano gli appuntamenti con Passepartout a Stupinigi



Continuano nel mese di novembre gli appuntamenti con le visite guidate straordinarie alla (ri)scoperta degli spazi segreti, normalmente chiusi al pubblico, della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Sabato 7 e 14 novembre saranno attivati i due percorsi che raccontano la storia della Palazzina nelle sue diverse fasi abitative e il progetto architettonico alla base della sua costruzione.

“Passepartout” conduce dietro le porte segrete agli ambienti nascosti della servitù, ai passaggi e ai corridoi ricchi di fascino e di storia e permette di raggiungere la sommità della cupola juvarriana, per camminare lungo i suggestivi balconi concavi/convessi che affacciano sul grandioso salone centrale, guardare da vicino il tetto a barca rovesciata di Juvarra dalla complessa orditura in legno e ammirare dall’alto, dopo aver percorso i 50 scalini di una stretta scala a chiocciola, un panorama unico che si estende a 360 gradi sotto il cervo, simbolo della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

I PERCORSI

“Dietro le porte segrete” è la visita agli ambienti della servitù, ai passaggi e ai corridoi segreti usati per divincolarsi nel dedalo di stanze e raggiungere discretamente le sale e gli appartamenti privati. La visita conduce proprio dietro le porte segrete, negli spazi nascosti dove si muoveva la servitù e dove si trova ancora il quadro dei campanelli automatici che permette di comprendere da vicino il funzionamento di una residenza come quella di Stupinigi.

“Sotto il cervo” è una visita “in verticale” al meraviglioso ambiente ligneo che ospita la cupola del padiglione centrale, realizzato da Filippo Juvarra, con una vista mozzafiato a 360 gradi sul paesaggio circostante. Dal grandioso salone centrale ovale a doppia altezza si percorrono 50 gradini per raggiungere la caratteristica balconata ad andamento concavo-convesso e infine arrivare, attraverso una stretta scala a chiocciola di ulteriori 50 scalini, alla sommità della cupola juvarriana per ammirare il particolare tetto a padiglione sorretto da una complessa orditura in legno e riconoscere dall’alto il grandioso progetto architettonico di Juvarra che con perfette geometrie, lungo un asse longitudinale che porta con lo sguardo fino a Torino, realizza un impianto scenografico straordinario per l’epoca.

NICHELINO – I giovani e la partecipazione per il futuro della città



Dopo l’incontro in Piazza Camandona, a Nichelino, il percorso di cittadinanza attiva dei giovani di Nichelino continua con un weekend dedicato alla partecipazione giovanile. Dal 13 al 15 novembre, a Boves (CN), ragazze e ragazzi tra i 17 e i 25 anni potranno confrontarsi sul ruolo politico dei giovani, condividere idee e proposte per il futuro della città. La partecipazione è gratuita

Per la prevenzione Campus Medico al Centro "Grosa"

29 OTTOBRE 2026



Nichelino - **Sabato 7 novembre** 2026 si terrà la seconda edizione del Campus Medico, una giornata dedicata alla prevenzione e alla tutela della salute, con visite mediche gratuite e senza necessità di prenotazione.

L'iniziativa è promossa dal **Lions Club Stupinigi 200**1, in collaborazione con la Città di Nichelino, l'ASL TO5, l'Azienda Sanitaria Locale e il Centro di Coordinamento per la Prevenzione.

L'iniziativa si svolgerà **dalle ore 9.30 alle 15 presso il Centro Sociale Nicola Grosa, in via Galimberti 3,** dove i cittadini potranno usufruire di numerose prestazioni e consulenze mediche gratuite, grazie alla partecipazione di professionisti e operatori sanitari.

Il Campus Medico si inserisce nell'ambito della Giornata della Prevenzione, con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sull'importanza dei controlli periodici e della diagnosi precoce, offrendo un'occasione concreta per prendersi cura della propria salute e ricevere indicazioni utili per il benessere personale.

Le specialità mediche disponibili saranno numerose tra cui cardiologia, ortottica e ortottistica, densitometria per la prevenzione dell'osteoporosi, diabetologia, consulenze nutrizionistiche, ginecologia con particolare attenzione alla prevenzione e dermatologia.

La giornata è realizzata grazie anche alla collaborazione di diverse realtà associative e organizzazioni del territorio, tra cui Croce Rossa Italiana, FIDAS, AVIS. ANC – Associazione Nazionale Carabinieri, Protezione Civile, Cittadinanza Attiva, Ranch delle Donne.

Le offerte raccolte nel corso della manifestazione saranno devolute a opere di beneficenza sul territorio.

Termosifoni spenti nelle case popolari: protesta di 72 famiglie a Nichelino

All’incontro hanno partecipato anche il sindaco Giampiero Tolardo, l’assessora alle Politiche sociali Paola Rasetto e i rappresentanti

MARTA MASTROCINQUE
specialunit@torinocronaca.it

29 OTTOBRE 2026 - 19:40



Riscaldamento irregolare o completamente fermo nelle case popolari di via Cacciatori a Nichelino, dove circa 72 nuclei familiari stanno affrontando disagi legati al malfunzionamento degli impianti

PLAY

Riscaldamento irregolare o completamente fermo nelle case popolari di **via Cacciatori a Nichelino**, dove circa **72 nuclei familiari** stanno affrontando disagi legati al malfunzionamento degli impianti. La situazione riguarda gli stabili con interni 5, 7, 9 e 11 ed è stata al centro di un’assemblea dei residenti, che chiedono un intervento per ripristinare il servizio. All’incontro hanno partecipato anche il **sindaco Giampiero Tolardo**, l’assessora alle Politiche sociali **Paola Rasetto** e i rappresentanti dell’**Unione Inquilini**. Durante il confronto sono state segnalate le criticità degli impianti, con alcuni sistemi di riscaldamento che risultano completamente bloccati.



Auto a tutta velocità davanti alla scuola Gino Strada: genitori e residenti chiedono un dosso in cemento (VIDEO)

Presentata la petizione sottoscritta da 305 residenti per tutelare i bambini in via Guastalla. Stamattina il Diritto di Tribuna con la presidente del Consiglio comunale Maria Grazia Grippo.

Tra gli aspetti sollevati dagli inquilini c’è il mancato ripristino del servizio nonostante lo sblocco dei fondi Atc destinati a coprire il debito con il fornitore. Secondo quanto riferito dai residenti, **le morosità sarebbero state saldate e il pagamento al fornitore effettuato**. Resta quindi da chiarire perché il riscaldamento continui a non funzionare regolarmente. Gli abitanti chiedono un

intervento urgente e informazioni sulle cause del malfunzionamento, oltre a chiarimenti sulla gestione condominiale. Il problema interessa un numero significativo di famiglie e coinvolge anche persone considerate più vulnerabili, tra cui **anziani, persone con disabilità e famiglie con bambini piccoli**.



Rsa, famiglie sul lastrico per le rette: «Non sappiamo più come pagarle»

Circa 13mila le persone aventi diritto, senza la quota sanitaria per il ricovero in Rsa, le quote private sono superare i 5mila euro al mese

L'assenza o l'irregolarità del riscaldamento durante la stagione fredda rappresenta un problema per le condizioni abitative, soprattutto per chi ha maggiori difficoltà ad affrontare le basse temperature. Nelle scorse ore **Atc ha comunicato di aver preso in carico la segnalazione**. I residenti attendono ora il ripristino degli impianti e una soluzione in tempi rapidi, dopo aver portato la questione all'attenzione dell'amministrazione comunale e delle rappresentanze degli inquilini.

Riscaldamento fermo, protesta e rabbia nelle case popolari di Nichelino

Il malfunzionamento degli impianti, in alcuni stabili di via Cacciatori, lascia al freddo una settantina di famiglie



Riscaldamento fermo, protesta e rabbia nelle case popolari di Nichelino



Con l'arrivo dei primi freddi ritrovarsi a casa con i termosifoni che funzionano a singhiozzo o il riscaldamento che non va proprio ha esasperato una settantina di famiglie nelle **case popolari di via Cacciatori a Nichelino**.

Presenti Tolardo e Rasetto

I residenti negli interni 5, 7, 9 e 11 si sono sono riuniti in assemblea per denunciare le criticità, con alcuni impianti addirittura completamente bloccati. All'incontro hanno preso parte anche il sindaco **Giampiero Tolardo**, l'assessora alle Politiche sociali **Paola Rasetto** e i rappresentanti dell'Unione Inquilini. Al centro del confronto, le condizioni degli edifici e i disagi che interessano 72 nuclei familiari, costretti a fare i conti con un servizio essenziale che continua a funzionare a singhiozzo.

Le ragioni degli inquilini

A destare particolare preoccupazione è il **blocco dell'impianto**, soprattutto perché arriva dopo lo sblocco dei fondi Atc destinati a saldare il debito con il fornitore. "*Le morosità sono state coperte e l'agenzia ha provveduto al pagamento del fornitore*", hanno spiegato gli inquilini, che chiedono ora di capire perché il riscaldamento continui a non funzionare regolarmente.

I residenti sollecitano quindi un **intervento urgente** e un confronto chiarificatore, che permetta di individuare le cause del problema e fare luce anche sulla gestione del condominio. A pagare il prezzo più alto della situazione sono soprattutto le persone più vulnerabili: anziani, cittadini con disabilità e famiglie con bambini piccoli.

Le difficoltà di stare al freddo

Per loro, sottolineano gli abitanti, restare senza riscaldamento non significa soltanto subire un disagio, ma affrontare una c**ondizione che può incidere concretamente sulla salute** e sulla qualità della vita.

Nelle scorse ore, comunque, **Atc** ha fatto sapere di aver preso in carico il problema: una soluzione è attesa in tempi rapidi.

NICHELINO - Prende forma la nuova rotonda in via Prali: sarà pronta ad inizio 2027 - FOTO

Nichelino A fare il punto dei lavori è stata, attraverso i social, l'assessora ai lavori pubblici, Giorgia Ruggiero, che ha effettuato un sopralluogo nei giorni scorsi



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Prende forma a Nichelino la nuova rotonda di via Prali. A fare il punto dei lavori è stata, attraverso i social, l'assessora ai lavori pubblici, Giorgia Ruggiero, che ha effettuato un sopralluogo nei giorni scorsi.

«Chi vive in questa zona conosce bene le difficoltà dell'incrocio tra via Prali, via Buffa, via Gozzano, via Brescia e via San Giovanni. Una richiesta dei cittadini che oggi sta diventando realtà, per rendere la circolazione più sicura e ordinata - spiega Giorgia Ruggiero - Non ci sarà soltanto la nuova rotatoria! Il progetto prevede la riqualificazione dell'intera strada, con nuovi marciapiedi, il rifacimento della pavimentazione e una nuova illuminazione pubblica, per migliorare la sicurezza anche nelle ore serali. I lavori, iniziati a gennaio 2026, procedono sostanzialmente secondo il cronoprogramma, con circa due settimane di scostamento dovute al maltempo. La conclusione resta prevista nei primi mesi del 2027».

«So che questi interventi comportano disagi per chi abita e lavora nella zona. Per questo è importante continuare a seguirne l'avanzamento, ascoltare le segnalazioni e tenere tutti aggiornati - conclude l'assessora di Nichelino - Perché amministrare significa anche questo: ascoltare le richieste dei cittadini, trasformarle in interventi concreti e seguirne la realizzazione».

NICHELINO - Riscaldamenti spenti nelle case popolari: una settantina di famiglie al freddo in via Cacciatori

Nichelino Nelle scorse ore Atc ha comunicato di aver preso in carico la problematica. I residenti attendono adesso una soluzione rapida e definitiva



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Con l'abbassamento delle temperature tornano i problemi di riscaldamento nelle case popolari di via Cacciatori, dove una settantina di famiglie sta affrontando pesanti disagi a causa del malfunzionamento degli impianti. In alcuni appartamenti i termosifoni funzionano a intermittenza, mentre in altri il servizio risulta completamente bloccato.

Esasperati dalla situazione, gli inquilini degli interni 5, 7, 9 e 11 hanno organizzato un'assemblea per denunciare le criticità e chiedere interventi immediati. All'incontro hanno partecipato anche il sindaco Giampiero Tolardo, l'assessora alle Politiche sociali Paola Rasetto e i rappresentanti dell'Unione Inquilini.

A suscitare particolare preoccupazione è il fatto che i problemi persistano nonostante lo sblocco dei fondi Atc utilizzati per saldare le morosità nei confronti del fornitore. Una situazione che i residenti considerano difficile da comprendere e sulla quale chiedono spiegazioni, oltre a maggiori chiarimenti sulla gestione degli edifici.

Le conseguenze più pesanti ricadono soprattutto sulle persone fragili, dagli anziani ai cittadini con disabilità, fino alle famiglie con bambini piccoli. Per loro vivere in appartamenti senza un riscaldamento adeguato rappresenta anche un potenziale rischio per la salute.

Nelle scorse ore Atc ha comunicato di aver preso in carico la problematica. I residenti attendono adesso una soluzione rapida e definitiva.

"Pagine in volo", a Nichelino la cultura prende il volo

Letteratura, arte, spettacolo e solidarietà nella Sala Mattei: l'iniziativa dell'associazione Le Tenere Piume ETS-ODV apre un nuovo percorso culturale



Ci sono eventi che si esauriscono in un pomeriggio e altri che, invece, lasciano il segno e aprono la strada a nuove iniziative. È quanto accaduto lo scorso 24 ottobre nella Sala Mattei del Comune di Nichelino, dove l'associazione Le Tenere Piume ETS-ODV ha presentato "Pagine in volo", un appuntamento dedicato alla letteratura, all'arte, alla cultura e allo spettacolo, capace di unire persone, passioni e progetti sotto il segno della condivisione.

Un evento nato dalla volontà di valorizzare gli scrittori e gli artisti soci dell'associazione, offrendo loro uno spazio in cui esprimersi, raccontare le proprie esperienze e incontrare il pubblico. Un progetto che rappresenta più di una semplice presentazione letteraria: è l'inizio di un percorso che punta a far dialogare linguaggi artistici diversi, creando nuove opportunità culturali e occasioni concrete di solidarietà.

Protagonisti del pomeriggio sono stati gli scrittori soci Lucia Canepa, Vania Perale, Nina Roggeri, Elena Romanello e Mandumaya, che hanno portato le proprie voci e sensibilità all'interno di un incontro dedicato al valore della scrittura e della creatività. Ospite speciale della manifestazione è stato Daniel Dan, già insegnante di ballo e ballerino professionista con esperienze televisive, che ha arricchito l'iniziativa con la propria presenza, testimoniando il legame tra cultura, spettacolo e percorsi artistici personali.

A rendere ancora più suggestiva l'atmosfera sono stati i rievocatori storici de La Fenice Rinnovata, anch'essi soci dell'associazione, che hanno presentato un piccolo format in costume dedicato al "Saluto al Re". Una parentesi scenica capace di trasportare i presenti in un'altra epoca, dimostrando come la rievocazione storica possa diventare uno strumento coinvolgente di divulgazione culturale e intrattenimento.

Particolarmente gradita è stata la presenza dell'ospite d'onore il Dottor Silvio Magliano, Consigliere Regionale del Piemonte e capogruppo della Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale. Magliano ha Onorato l'associazione partecipando all'incontro e manifestando apprezzamento per il format "Pagine in volo", per le attività proposte e per l'impegno culturale e sociale portato avanti dal gruppo. La sua presenza ha rappresentato un momento significativo per una realtà associativa che crede nella cultura come strumento di partecipazione, inclusione e crescita collettiva.

Dalla cultura alla solidarietà: l'impegno delle Tenere Piume

Dietro ogni iniziativa de Le Tenere Piume ETS-ODV c'è una visione precisa: utilizzare l'arte e lo spettacolo non soltanto per creare bellezza, ma anche per costruire occasioni di aiuto concreto.

L'associazione porta avanti progetti che spaziano dalla letteratura alle arti figurative, dagli eventi culturali alle attività ludiche, fino al cosplay e allo spettacolo dal vivo. Tra questi spicca "Una Rosa a Torino", un progetto che richiama l'immaginario del celebre cartone animato Lady Oscar e che vede protagonisti volontari in costume, pronti a regalare al pubblico momenti di emozione, fantasia e partecipazione.

Il cosplay diventa così un linguaggio capace di avvicinare generazioni diverse, coinvolgendo famiglie, bambini e appassionati. Non soltanto divertimento, dunque, ma anche volontariato, condivisione e promozione culturale.

Un ruolo fondamentale è svolto dalla raccolta fondi, destinata a sostenere i bambini più sfortunati, le attività ludiche e i progetti dell'associazione. Un impegno che conferma la volontà di mettere la creatività al servizio delle persone più fragili, trasformando la partecipazione artistica in un gesto di solidarietà.

Street Art e riqualificazione urbana: l'arte al servizio della comunità

Tra i progetti futuri dell'associazione c'è anche la riqualificazione artistica degli spazi urbani attraverso la Street Art.

Ad affiancare e guidare gli artisti volontari in questo percorso ci sarà Chiuto, noto writer torinese, anch'egli

impegnato in progetti di valore sociale.

La collaborazione punta a mettere il talento e la creatività degli artisti al servizio della collettività, trasformando muri dismessi e superfici urbane in occasioni di espressione, bellezza e partecipazione. Un progetto che vuole unire arte contemporanea, volontariato e impegno sociale, con l'ambizione di restituire nuova vita agli spazi cittadini e promuovere iniziative capaci di coinvolgere giovani, famiglie e comunità locali.

Per Le Tenere Piume, l'arte non è soltanto una forma di espressione, ma anche uno strumento per costruire legami, sensibilizzare le persone e contribuire concretamente al bene comune.

Un nuovo cammino per la cultura del territorio

Il percorso avviato con "Pagine in volo" punta a dare continuità agli incontri letterari, sviluppare nuove

collaborazioni artistiche e realizzare ulteriori appuntamenti capaci di coinvolgere scrittori, pittori, performer,

volontari e cittadini.

Alla guida dell'associazione ci sono il presidente Aurelio Moroni e la vicepresidente Fabiana Macaluso, impegnati nel consolidamento di una realtà che vuole crescere attraverso progetti culturali accessibili, iniziative solidali e nuove forme di partecipazione.

La speranza è che anche la città di Torino possa accogliere con interesse e fiducia le future proposte, aprendo le porte a collaborazioni con istituzioni, enti e realtà culturali del territorio. L'associazione auspica che le autorità possano accompagnare questo percorso, riconoscendo il valore del volontariato e il contributo che arte e cultura possono offrire alla collettività.

Un ringraziamento speciale al Comune di Nichelino

L'associazione Le Tenere Piume ETS-ODV desidera esprimere un ringraziamento sincero al sindaco di Nichelino, Gianpiero Tolardo, e a tutto lo staff comunale per aver reso possibile lo svolgimento dell'evento presso la Sala Mattei e per aver concesso il patrocinio del Comune.

Un sostegno prezioso, che ha permesso a scrittori, artisti e volontari di condividere il proprio lavoro in un contest istituzionale e culturale, valorizzando il ruolo delle associazioni nella vita della comunità.

"Pagine in volo" ha dimostrato che quando la cultura incontra la passione, il volontariato e la solidarietà possono nascere progetti capaci di andare oltre il singolo evento."Le Tenere Piume ETS-ODV continuerà a lavorare con entusiasmo, mettendo in campo idee, competenze e disponibilità dei propri soci, con un obiettivo chiaro: far volare le

pagine, dare spazio agli artisti e trasformare la cultura in un’opportunità di bene per tutti, soprattutto per i bambini che hanno più bisogno di sostegno.”

Perché la cultura non è soltanto ciò che raccontiamo, ma anche ciò che scegliamo di costruire insieme.